



Ministero della Difesa



Rassegna Stampa

19 novembre 2024

Rassegna Stampa

19-11-2024

- DIFESA -

formiche.net	19/11/2024	1	Difesa del futuro. Al Casd il primo forum nazionale della formazione interforze <i>Riccardo Leoni</i>	4
askanews.it	19/11/2024	1	Difesa, Rauti: per formazione servono modello e dottrina interforze <i>Redazione</i>	7
cronachediabruzzoemolise.it	19/11/2024	1	Difesa, Rauti: per formazione servono modello e dottrina interforze <i>Redazione-web</i>	9
ilcorrierefirenze.it	19/11/2024	1	Difesa, Rauti: per formazione servono modello e dottrina interforze - Il Corriere di Firenze <i>Redazione</i>	11
ildenaro.it	19/11/2024	1	Difesa, Rauti: per formazione servono modello e dottrina interforze <i>Ildenaro.it</i>	13
ilgiornaleditorino.it	19/11/2024	1	Difesa, Rauti: per formazione servono modello e dottrina interforze - Il Giornale di Torino <i>Redazione</i>	15
notizie.tiscali.it	19/11/2024	1	Difesa, Rauti: per formazione servono modello e dottrina interforze <i>Redazione</i>	17
difesaonline.it	20/11/2024	1	Difesa: Rauti "Nella formazione è necessario creare un modello ed una dottrina interforze" - Difesa Online <i>Redazione</i>	19
notiziedi.it	19/11/2024	1	Difesa, Rauti: per formazione servono modello e dottrina interforze - Notiziedi.it <i>Redazione</i>	20
ANSA.IT	20/11/2024	1	Debutta forum formazione interforze, `insieme per nuove sfide` <i>Redazione</i>	22
bresciaoggi.it	19/11/2024	1	Debutta forum formazione interforze, `insieme per nuove sfide` Bresciaoggi <i>Società Editrice Athesis S.p.a.</i>	25
ilpiccolo.gelocal.it	19/11/2024	1	Debutta forum formazione interforze, `insieme per nuove sfide` - Il Piccolo <i>Redazione</i>	27
lasicilia.it	20/11/2024	1	Debutta forum formazione interforze, `insieme per nuove sfide` <i>Redazione</i>	28
reportdifesa.it	20/11/2024	1	Centro Alti Studi Difesa: nasce il primo Forum Nazionale della Formazione Interforze., voluto dal sottosegretario alla Difesa Isabella Rauti - Report Difesa <i>Redazione</i>	30
avionews.it	20/11/2024	1	Difesa: stamattina primo Forum nazionale formazione interforze <i>Redazione</i>	35
ilmetropolitano.it	20/11/2024	1	Difesa. Formazione, Crosetto: NATO sta aggiungendo "cognitivo" come nuovo domini <i>Redazione</i>	36

AGENZIE

ANSA DIFESA	20/11/2024	0	Debutta forum formazione interforze, `insieme per nuove sfide` <i>Ansa Difesa</i>	39
ANSA DIFESA	19/11/2024	0	Crosetto, formazione militare abbia visione multidisciplinare <i>Ansa Difesa</i>	41
ANSA DIFESA	19/11/2024	0	Rauti, dalla formazione interforze un modello per le nuove sfide <i>Ansa Difesa</i>	42

Rassegna Stampa

19-11-2024

Adnkronos	19/11/2024	0	DIFESA: CROSETTO, `FORMAZIONE FORZE ARMATE CENTRALE, NECESSARIA VISIONE INTERDISCIPLINARE` =	43
			<i>Adnkronos</i>	
Adnkronos	20/11/2024	0	DIFESA: RAUTI, `NELLA FORMAZIONE E' NECESSARIO CREARE MODELLO E DOTTRINA INTERFORZE` =	45
			<i>Adnkronos</i>	
Adnkronos	19/11/2024	0	NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE - LA CRONACA (9) =	47
			<i>Adnkronos</i>	
ASKANEWS	19/11/2024	0	Difesa,Crosetto:oggi nuove sfide, cyber spazio e dimensione subacquea	49
			<i>AskaneWS</i>	
ASKANEWS	19/11/2024	0	Difesa,Crosetto:oggi nuove sfide, cyber spazio e dimensione subacquea -2-	50
			<i>AskaneWS</i>	
ASKANEWS	19/11/2024	0	Ucraina,Crosetto: guerra ibrida, con disinformazione e attacchi cyber	51
			<i>AskaneWS</i>	
ASKANEWS	19/11/2024	0	Nato, Crosetto: "cognitive" è nuovo dominio su cui discutere -2-	52
			<i>AskaneWS</i>	
ASKANEWS	19/11/2024	0	Crosetto: IA, big data e cyber nuove sfide. Investire su formazione	53
			<i>AskaneWS</i>	
ASKANEWS	19/11/2024	0	*Crosetto a Bruxelles per Consiglio Affari Esteri formato Difesa	54
			<i>AskaneWS</i>	
ASKANEWS	19/11/2024	0	*Crosetto a Bruxelles per Consiglio Affari Esteri formato Difesa -2-	55
			<i>AskaneWS</i>	
ASKANEWS	20/11/2024	0	Nato, Crosetto: "cognitive" è nuovo dominio su cui discutere	56
			<i>AskaneWS</i>	
ASKANEWS	19/11/2024	0	Difesa: A Roma il 1° forum nazionale della formazione interforze	57
			<i>AskaneWS</i>	
Dire	20/11/2024	0	DIFESA. RAUTI: INTERFORZE MODELLO E DOTTRINA ANCHE PER ARRUOLAMENTO	58
			<i>Dire</i>	
Dire	19/11/2024	0	DIFESA. MASIELLO: NELLE SCUOLE MILITARI HO PRETESO LA FILOSOFIA	59
			<i>Dire</i>	
Dire	19/11/2024	0	DIFESA. GORETTI: NO REMORE A CAMBIARE PROGRAMMI FORMAZIONE	60
			<i>Dire</i>	
Dire	19/11/2024	0	DIFESA. FORMAZIONE, CROSETTO: NATO STA AGGIUNGENDO `COGNITIVO` COME NUOVO DOMINIO	61
			<i>Dire</i>	
Dire	19/11/2024	0	DIFESA. FORMAZIONE, CROSETTO: NATO STA AGGIUNGENDO `COGNITIVO` COME NUOVO DOMINIO -2-	62
			<i>Dire</i>	
LaPresse News	19/11/2024	0	LPN-Difesa: Crosetto, serve capacità di affrontare minacce multidominio	63
			<i>Lapresse News</i>	
LaPresse News	19/11/2024	0	LPN-Difesa: Crosetto, disinformazione e fake news giocano ruolo cruciale	64
			<i>Lapresse News</i>	
LaPresse News	19/11/2024	0	LPN-Esercito: Masiello, ho preteso insegnamento filosofia in scuole militari	65
			<i>Lapresse News</i>	
LaPresse News	19/11/2024	0	LPN-Ue: gen. Masiello, problema difesa europea è politico, non militare	66
			<i>Lapresse News</i>	

Rassegna Stampa

19-11-2024

LaPresse News	19/11/2024	0	LPN-Difesa: a Roma il primo Forum nazionale della formazione interforze <i>LaPresse News</i>	67
LaPresse News	19/11/2024	0	LPN-LE NOTIZIE DI CRONACA DELLE 13-7- <i>LaPresse News</i>	68
Nova	19/11/2024	0	Difesa: Crosetto, nuove sfide impongono "evoluzione decisa e rapida in preparazione forze armate" <i>Nova</i>	69
Nova	19/11/2024	0	Difesa: Crosetto, necessarie visione interdisciplinare e capacita` di affrontare minacce multidominio <i>Nova</i>	70
Nova	19/11/2024	0	Difesa: aperti i lavori del primo forum nazionale della formazione interforze <i>Nova</i>	71
Nova La4News	19/11/2024	0	Nato: Crosetto, disinformazione e fake news sono cruciali, si pensa di aggiungere dominio "cognitive" <i>Nova La4news</i>	72
Nova La4News	19/11/2024	0	Difesa: Crosetto, promuovere sinergia tra le forze, vero asset strategico e` capitale umano <i>Nova La4news</i>	73

ANALISI | COMMENTI | SCENARI - martedì 19 Novembre 2024



formiche

Cerca

TICA ECONOMIA ESTERI CHIESA DIFESA JAMES BOND VERDE E BLU HEALTHCARE POLICY CULTURA

GALLERIE D'ITALIA TORINO

MITCH EPSTEIN. AMERICAN NATURE

fino al 02/03/2025

Gallerie d'Italia - Torino
Piazza San Carlo, 156

scopri di più

INTESA SANPAOLO

DIFESA

Difesa del futuro. Al Casd il primo formazione interforze

Di Riccardo Leoni



SOTTOSCRIVI SUBITO UN ABBONAMENTO A FORMICHE PLUS

Il mondo di Formiche dove e quando vuoi



Epoche di cambiamento richiedono approcci

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-170119507

innovativi e il coraggio di rivedere anche le tradizioni più consolidate. In un mondo tecnologico fatto di minacce tecnologiche, le Forze armate devono fare un salto di qualità non solo in termini di mezzi ed equipaggiamento, ma anche e soprattutto di forma mentis. Questo quanto è emerso dal Forum sulla formazione che disegnerà il futuro delle Forze armate italiane

19/11/2024

Il potenziamento dello strumento militare nazionale passa (anche) dalla formazione. I membri delle Forze armate devono essere messi in grado di affrontare scenari analitici sempre più complessi che richiedono una formazione specifica che permetta loro di muoversi con sicurezza nella vastità del panorama informativo odierno. Questo il tema al centro del primo Forum nazionale della formazione interforze che si è tenuto al Centro alti studi per la Difesa (Casd). L'evento, organizzato su input del **sottosegretario alla Difesa Isabella Rauti**, ha portato per la prima volta il tema della formazione del personale a livello interforze e ha visto la partecipazione dei vertici delle quattro branche delle Forze armate. Presenti al forum erano infatti il capo di Stato maggiore dell'Esercito, il generale **Carmine Masiello**, il capo di Stato maggiore della **Marina**, l'ammiraglio **Enrico Credendino**, il capo di Stato maggiore dell'Aeronautica, il generale **Luca Goretti** e il comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, il generale **Salvatore Luongo**. Presente in videoconferenza anche il **ministro della Difesa Guido Crosetto**, il quale ha inaugurato i lavori.

“Oggi, oltre ai domini tradizionali, terrestre, aereo e marittimo, le sfide si estendono ai nuovi domini, cyber, spazio, dimensione subacquea”, ha affermato **Crosetto**, sottolineando come il passaggio di tempi abbia influito poderosamente sulle prerogative della Difesa moderna. “Questi temi”, prosegue il ministro, “cruciali per la sicurezza, sia a livello nazionale che internazionale, impongono un'evoluzione decisa e rapida nella preparazione delle nostre Forze armate. In un mondo che si evolve rapidamente, infatti, viviamo scenari complessi, che sono caratterizzati da nuove sfide, che inevitabilmente portano a nuove preoccupazioni, nuove minacce, non sempre visibili, difficilmente identificabili, sempre più difficilmente”.

Anche l'ibridazione degli strumenti di difesa e offesa ha aggiunto un ulteriore strato di complessità all'equazione della sicurezza nazionale e internazionale. Nell'epoca degli attacchi informatici e delle strategie di destabilizzazione, la Difesa si estende anche ad ambiti che finora non erano convenzionalmente racchiusi entro il perimetro di interesse delle Forze armate. Come ricorda **Crosetto**: “In questo momento nella Nato si sta decidendo di aggiungere un ulteriore dominio, il cognitivo, a dimostrazione di quanto giochino un ruolo cruciale la disinformazione e le fake news”. Questi cambiamenti impongono riflessioni profonde la creazione di “una strategia che vada oltre l'approccio tradizionale e guardi al futuro. È necessario sviluppare le competenze per interpretare, comprendere e fronteggiare queste complessità”.

Solo chi intercetterà per tempo questo cambiamento nel paradigma, finora esclusivamente dicotomico, tra mondo civile e militare riuscirà a mettersi nelle condizioni per non essere colto alla sprovvista.

ABBONATI SUBITO



La scure americana sull'export di chip verso la Cina – con Alessandro Aresu

Questo browser non è supportato

tocca per usare un browser supportato



Formiche presenta Decode39

Questo browser non è supportato

tocca per usare un browser supportato

Secondo **Crosetto**, il forum rappresenta la migliore espressione di questa consapevolezza da parte della Difesa nazionale ed evidenzia che “gli istituti militari con un approccio innovativo dovranno puntare su una formazione avanzata, dalla capacità di analisi, di gestione, di integrazione di dati, all’adozione di soluzioni tecnologiche innovative che consentano di prendere decisioni più rapide e consapevoli, dall’intelligenza artificiale al quantum computing, dai big data alla difesa dagli attacchi cyber”.

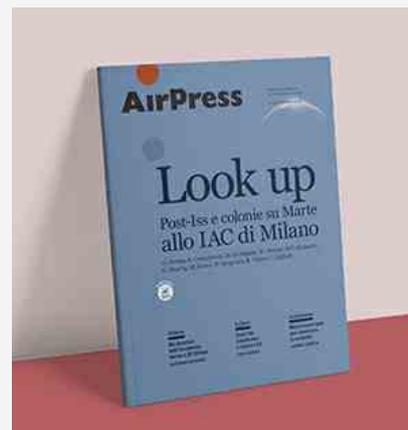
Dunque, esattamente come le competenze che in passato erano rigidamente separate tra civile e militare dovranno ora mescolarsi, lo stesso dovranno fare le attività addestrative delle varie branche delle Forze armate. Nelle parole del ministro: “dobbiamo costruire percorsi di formazione che promuovano una sinergia tra **Esercito**, **Marina**, **Aeronautica**, Arma dei Carabinieri e non soltanto. Allo stesso tempo dobbiamo essere consapevoli che la tecnologia da sola non basta. Il capitale umano è il vero asset strategico. La preparazione dei nostri giovani si basa su un lavoro di squadra, sul rispetto reciproco e sulla leadership. È la forza del gruppo associata al perseguimento degli obiettivi comuni che determina la buona riuscita di questo percorso formativo condiviso”.



CONDIVIDI SU:



ABBONAMENTO AIRPRESS



SOTTOSCRIVI SUBITO UN ABBONAMENTO A AIRPRESS

Il mondo di Airpress dove e quando vuoi

ABBONATI SUBITO

UN CONTINENTE DI OPPORTUNITÀ, PER CRESCERE INSIEME. MISURA AFRICA.

SCOPRI DI PIÙ



simest
gruppo edn



19 novembre 2024

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI



Roma 19°C

askanews

🏠 POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEONEWS
+ALTRE SEZIONI +REGIONI



Speciali:

LIBIA/SIRIA | ASIA | NUOVA EUROPA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | G7 ITALIA 2024 | CINEMA VENEZIA 2024 | EUROPA BUILDING



ESTERI

Difesa, Rauti: per formazione servono modello e dottrina interforze

A Roma il primo Forum Nazionale della Formazione Interforze

NOV 19, 2024 Difesa

info & imprese



Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-170128749



Roma, 19 nov. (askanews) – Si è svolto a Roma, presso il Centro Alti Studi Difesa – Scuola Superiore Universitaria il “1° FORUM NAZIONALE DELLA FORMAZIONE INTERFORZE – Le competenze come dominio strategico”, evento promosso dal Sottosegretario di Stato al [Ministero della Difesa](#), Senatrice [Isabella Rauti](#) con delega alla Formazione del personale civile e militare della Difesa. L’evento si è aperto con un videomessaggio del [Ministro della Difesa Guido Crosetto](#) ed è stato seguito in videoconferenza da oltre 70 tra Istituti, Enti e Scuole formativi e addestrativi della Difesa.

Il Sottosegretario Rauti ha sottolineato che “nonostante l’offerta formativa della Difesa sia elevatissima, il Forum è stato importante perché ha delineato un metodo, ovvero ha promosso un’iniziativa che non ha precedenti e che mette insieme tutte le Scuole, le Accademie e gli Istituti di Formazione con l’obiettivo di condividere non solo le buone prassi ma soprattutto di arrivare a creare un modello e una dottrina che siano davvero interforze. Una condivisione e anche una contaminazione che dobbiamo replicare oltre l’appuntamento di oggi. Il Forum è stato, quindi, come una esercitazione interforze, perché l’interforzizzazione è nel metodo e la multidisciplinarietà nel merito e oggi lo abbiamo dimostrato”.

L’emersione di sfide nuove e multidimensionali, di minacce ibride, simmetriche e asimmetriche da parte di attori – statuali e non – capaci di operare nei domini tradizionali, ma anche in quelli nuovi come il cyberspazio, nonché in quelli cosiddetti emergenti, come l’ambiente cognitivo, richiede secondo Rauti la necessità di “ingaggiare una sfida che riguarda tutti coloro che fanno Formazione che è quella della complessità che dobbiamo governare. Per governare questa complessità è necessario conoscerla ed analizzarla, esercitando competenze abilitanti ed avendo una preparazione sempre più all’avanguardia attraverso le nuove e nuovissime tecnologie come l’uso positivo l’Intelligenza artificiale. La formazione è come un Teatro Operativo e come un dominio strategico che si confronta con domini vecchi e nuovi.”

Per Rauti il Forum “è stato un punto di partenza perché significa prendere un impegno a tenere ogni anno un forum ma anche a convogliare tutto ciò che c’è nella specificità delle singole Forze Armate e ad integrarlo in una prospettiva interforze che coinvolga il reclutamento, l’addestramento e la formazione”.



Difesa, Rauti: per formazione servono modello e dottrina interforze

19/11/2024
Redazione-web

A Roma il primo Forum Nazionale della Formazione Interforze

Roma, 19 nov. (askanews) – Si è svolto a Roma, presso il Centro Alti Studi Difesa – Scuola Superiore Universitaria il “1° FORUM NAZIONALE DELLA FORMAZIONE INTERFORZE – Le competenze come dominio strategico”, evento promosso dal Sottosegretario di Stato al ministero della difesa, Senatrice **Isabella Rauti** con delega alla Formazione del personale civile e militare della Difesa. L’evento si è aperto con un videomessaggio del **Ministro della Difesa** **guido crosetto** ed è stato seguito in videoconferenza da oltre 70 tra Istituti, Enti e Scuole formativi e addestrativi della Difesa.

Il Sottosegretario Rauti ha sottolineato che “nonostante l’offerta formativa della Difesa sia elevatissima, il Forum è stato importante perché ha delineato un metodo, ovvero ha promosso un’iniziativa che non ha precedenti e che mette insieme tutte le Scuole, le Accademie e gli Istituti di Formazione con l’obiettivo di condividere non solo le buone prassi ma soprattutto di arrivare a creare un modello e una dottrina che siano davvero interforze. Una condivisione e anche una contaminazione che dobbiamo replicare oltre l’appuntamento di oggi. Il Forum è stato, quindi, come una esercitazione interforze, perché l’interforzizzazione è nel metodo e la multidisciplinarietà nel merito e oggi lo abbiamo dimostrato”.

L’emersione di sfide nuove e multidimensionali, di minacce ibride, simmetriche e asimmetriche da parte di attori – statuali e non – capaci di operare nei domini tradizionali, ma anche in quelli nuovi come il cyberspazio, nonché in quelli cosiddetti emergenti, come l’ambiente cognitivo, richiede secondo Rauti la necessità di “ingaggiare una sfida che riguarda tutti coloro che fanno Formazione che è quella della complessità che dobbiamo governare. Per governare questa complessità è necessario conoscerla ed analizzarla, esercitando competenze abilitanti ed avendo una preparazione sempre più all’avanguardia attraverso le nuove e nuovissime tecnologie come l’uso positivo l’Intelligenza artificiale. La formazione è come un Teatro Operativo e come un dominio strategico che si confronta con domini vecchi e nuovi.”

Per Rauti il Forum “è stato un punto di partenza perché significa prendere un impegno a tenere ogni anno un forum ma anche a convogliare tutto ciò che c’è nella specificità delle singole Forze Armate e ad integrarlo in una prospettiva interforze che coinvolga il reclutamento, l’addestramento e la formazione”.

Check out other tags:

Questo sito contribuisce alla audience di "Magazine". Testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Napoli al nr. 32 del 26.04-2005. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate comunicarlo via e-mail all'indirizzo segnalazioni@cronachediabruzzoemolise.it per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.

Difesa, Rauti: per formazione servono modello e dottrina interforze - Il Corriere di Firenze

19/11/2024
REDAZIONE

A Roma il primo Forum Nazionale della Formazione Interforze

Roma, 19 nov. (askanews) – Si è svolto a Roma, presso il Centro Alti Studi Difesa – Scuola Superiore Universitaria il “1° FORUM NAZIONALE DELLA FORMAZIONE INTERFORZE – Le competenze come dominio strategico”, evento promosso dal Sottosegretario di Stato al ministero della difesa, Senatrice **Isabella Rauti** con delega alla Formazione del personale civile e militare della Difesa. L’evento si è aperto con un videomessaggio del **Ministro della Difesa** **guido crosetto** ed è stato seguito in videoconferenza da oltre 70 tra Istituti, Enti e Scuole formativi e addestrativi della Difesa.

Il Sottosegretario Rauti ha sottolineato che “nonostante l’offerta formativa della Difesa sia elevatissima, il Forum è stato importante perché ha delineato un metodo, ovvero ha promosso un’iniziativa che non ha precedenti e che mette insieme tutte le Scuole, le Accademie e gli Istituti di Formazione con l’obiettivo di condividere non solo le buone prassi ma soprattutto di arrivare a creare un modello e una dottrina che siano davvero interforze. Una condivisione e anche una contaminazione che dobbiamo replicare oltre l’appuntamento di oggi. Il Forum è stato, quindi, come una esercitazione interforze, perché l’interforzizzazione è nel metodo e la multidisciplinarietà nel merito e oggi lo abbiamo dimostrato”.

L’emersione di sfide nuove e multidimensionali, di minacce ibride, simmetriche e asimmetriche da parte di attori – statuali e non – capaci di operare nei domini tradizionali, ma anche in quelli nuovi come il cyberspazio, nonché in quelli cosiddetti emergenti, come l’ambiente cognitivo, richiede secondo Rauti la necessità di “ingaggiare una sfida che riguarda tutti coloro che fanno Formazione che è quella della complessità che dobbiamo governare. Per governare questa complessità è necessario conoscerla ed analizzarla, esercitando competenze abilitanti ed avendo una preparazione sempre più all’avanguardia attraverso le nuove e nuovissime tecnologie come l’uso positivo l’Intelligenza artificiale. La formazione è come un Teatro Operativo e come un dominio strategico che si confronta con domini vecchi e nuovi.”

Per Rauti il Forum “è stato un punto di partenza perché significa prendere un impegno a tenere ogni anno un forum ma anche a convogliare tutto ciò che c’è nella specificità delle singole Forze Armate e ad integrarlo in una prospettiva interforze che coinvolga il reclutamento,

l'addestramento e la formazione".

Check out other tags:

Questo sito contribuisce alla audience di "OndAzzurra". Testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Napoli al nr. N. 4874. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate comunicarlo via e-mail all'indirizzo segnalazioni@ilcorrieredifirenze.it per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.



IMPRESE & MERCATI ▾ CARRIERE ▾ CULTURE ▾ INCENTIVI ▾ FUTURA ▾ CRONACHE ▾ RUBRICHE ▾
ALTRE SEZIONI ▾

Home > Altre sezioni > Askanews > Difesa, Rauti: per formazione servono modello e dottrina interforze

Altre sezioni Askanews

Difesa, Rauti: per formazione servono modello e dottrina interforze

ildenaro.it 19 Novembre 2024

6



Roma, 19 nov. (askanews) – Si è svolto a Roma, presso il Centro Alti Studi Difesa – Scuola Superiore Universitaria il “1° FORUM NAZIONALE DELLA FORMAZIONE INTERFORZE – Le competenze come dominio strategico”, evento promosso dal Sottosegretario di Stato al [Ministero della Difesa](#), Senatrice [Isabella Rauti](#) con delega alla Formazione del personale civile e militare della Difesa. L'evento si è aperto con un videomessaggio del [Ministro della Difesa Guido Crosetto](#) ed è stato seguito in videoconferenza da oltre 70 tra Istituti, Enti e Scuole formativi e addestrativi della Difesa.

Il Sottosegretario Rauti ha sottolineato che “nonostante l'offerta formativa della Difesa sia elevatissima, il Forum è stato importante perché ha delineato un metodo, ovvero ha promosso

un'iniziativa che non ha precedenti e che mette insieme tutte le Scuole, le Accademie e gli Istituti di Formazione con l'obiettivo di condividere non solo le buone prassi ma soprattutto di arrivare a creare un modello e una dottrina che siano davvero interforze. Una condivisione e anche una contaminazione che dobbiamo replicare oltre l'appuntamento di oggi. Il Forum è stato, quindi, come una esercitazione interforze, perché l'interforzizzazione è nel metodo e la multidisciplinarietà nel merito e oggi lo abbiamo dimostrato”.

L'emersione di sfide nuove e multidimensionali, di minacce ibride, simmetriche e asimmetriche da parte di attori – statuali e non – capaci di operare nei domini tradizionali, ma anche in quelli nuovi come il cyberspazio, nonché in quelli cosiddetti emergenti, come l'ambiente cognitivo, richiede secondo Rauti la necessità di “ingaggiare una sfida che riguarda tutti coloro che fanno Formazione che è quella della complessità che dobbiamo governare. Per governare questa complessità è necessario conoscerla ed analizzarla, esercitando competenze abilitanti ed avendo una preparazione sempre più all'avanguardia attraverso le nuove e nuovissime tecnologie come l'uso positivo l'Intelligenza artificiale. La formazione è come un Teatro Operativo e come un dominio strategico che si confronta con domini vecchi e nuovi.”

Per Rauti il Forum “è stato un punto di partenza perché significa prendere un impegno a tenere ogni anno un forum ma anche a convogliare tutto ciò che c'è nella specificità delle singole Forze Armate e ad integrarlo in una prospettiva interforze che coinvolga il reclutamento, l'addestramento e la formazione”.



Articolo precedente

“Le capitali del calcio”: su Cusano Media Play episodio su Berlino

Prossimo articolo

Consulenti finanziari, Luigi Conte rieletto presidente dell'Anasf

Articoli correlati

[Di più dello stesso autore](#)

AskaneWS

[Tennis, Slovacchia avversaria Italia nella Billie Jean King Cup](#)

AskaneWS

[“Le capitali del calcio”: su Cusano Media Play episodio su Berlino](#)

AskaneWS

[Napoli-New York, la storia di Fellini diventa graphic novel](#)



Difesa, Rauti: per formazione servono modello e dottrina interforze - Il Giornale di Torino

19/11/2024
REDAZIONE

A Roma il primo Forum Nazionale della Formazione Interforze

Roma, 19 nov. (askanews) – Si è svolto a Roma, presso il Centro Alti Studi Difesa – Scuola Superiore Universitaria il “1° FORUM NAZIONALE DELLA FORMAZIONE INTERFORZE – Le competenze come dominio strategico”, evento promosso dal Sottosegretario di Stato al ministero della difesa, Senatrice **Isabella Rauti** con delega alla Formazione del personale civile e militare della Difesa. L’evento si è aperto con un videomessaggio del **Ministro della Difesa** **guido crosetto** ed è stato seguito in videoconferenza da oltre 70 tra Istituti, Enti e Scuole formativi e addestrativi della Difesa.

Il Sottosegretario Rauti ha sottolineato che “nonostante l’offerta formativa della Difesa sia elevatissima, il Forum è stato importante perché ha delineato un metodo, ovvero ha promosso un’iniziativa che non ha precedenti e che mette insieme tutte le Scuole, le Accademie e gli Istituti di Formazione con l’obiettivo di condividere non solo le buone prassi ma soprattutto di arrivare a creare un modello e una dottrina che siano davvero interforze. Una condivisione e anche una contaminazione che dobbiamo replicare oltre l’appuntamento di oggi. Il Forum è stato, quindi, come una esercitazione interforze, perché l’interforzizzazione è nel metodo e la multidisciplinarietà nel merito e oggi lo abbiamo dimostrato”.

L’emersione di sfide nuove e multidimensionali, di minacce ibride, simmetriche e asimmetriche da parte di attori – statuali e non – capaci di operare nei domini tradizionali, ma anche in quelli nuovi come il cyberspazio, nonché in quelli cosiddetti emergenti, come l’ambiente cognitivo, richiede secondo Rauti la necessità di “ingaggiare una sfida che riguarda tutti coloro che fanno Formazione che è quella della complessità che dobbiamo governare. Per governare questa complessità è necessario conoscerla ed analizzarla, esercitando competenze abilitanti ed avendo una preparazione sempre più all’avanguardia attraverso le nuove e nuovissime tecnologie come l’uso positivo l’Intelligenza artificiale. La formazione è come un Teatro Operativo e come un dominio strategico che si confronta con domini vecchi e nuovi.”

Per Rauti il Forum “è stato un punto di partenza perché significa prendere un impegno a tenere ogni anno un forum ma anche a convogliare tutto ciò che c’è nella specificità delle singole Forze Armate e ad integrarlo in una prospettiva interforze che coinvolga il reclutamento,

l'addestramento e la formazione".

Check out other tags:

Questo sito contribuisce alla audience di "Forum Italia". Testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Napoli al nr. N. 5292 del 2/4/2002. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate comunicarlo via e-mail all'indirizzo segnalazioni@ilgiornaleditorino.it per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.

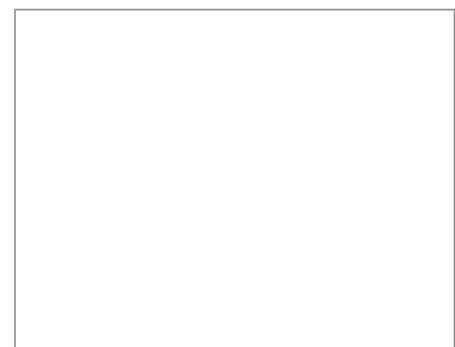
// NEWS

Lavasciuga HOOVER 749€ 449€

Esteri

Difesa, Rauti: per formazione servono modello e dottrina interforze

di **AskaneWS** 19-11-2024 - 19:48



recenti

Studentesse in ritardo, la giustificazione di William

Israele offre una ricompensa di 100 mln di dollari ad ostaggio

Roma, 19 nov. (askanews) - Si è svolto a Roma, presso il Centro Alti Studi Difesa -

SPIDER-FIVE-170126087

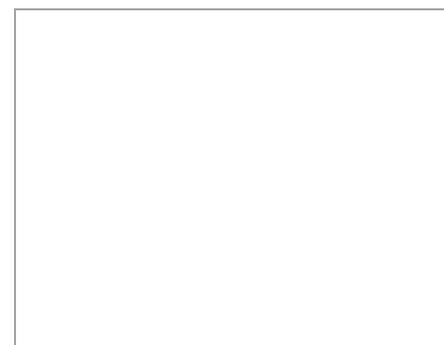
Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Scuola Superiore Universitaria il "1° FORUM NAZIONALE DELLA FORMAZIONE INTERFORZE - Le competenze come dominio strategico", evento promosso dal Sottosegretario di Stato al [Ministero della Difesa](#), Senatrice [Isabella Rauti](#) con delega alla Formazione del personale civile e militare della Difesa. L'evento si è aperto con un videomessaggio del [Ministro della Difesa Guido Crosetto](#) ed è stato seguito in videoconferenza da oltre 70 tra Istituti, Enti e Scuole formativi e addestrativi della Difesa. Il Sottosegretario Rauti ha sottolineato che "nonostante l'offerta formativa della Difesa sia elevatissima, il Forum è stato importante perché ha delineato un metodo, ovvero ha promosso un'iniziativa che non ha precedenti e che mette insieme tutte le Scuole, le Accademie e gli Istituti di Formazione con l'obiettivo di condividere non solo le buone prassi ma soprattutto di arrivare a creare un modello e una dottrina che siano davvero interforze.

Londra, la città si sveglia con prima nevicata della stagione

G20, Meloni: "Molto distante l soluzione di fame e povertà"

Una condivisione e anche una contaminazione che dobbiamo replicare oltre l'appuntamento di oggi. Il Forum è stato, quindi, come una esercitazione interforze, perché l'interforzizzazione è nel metodo e la multidisciplinarietà nel merito e oggi lo abbiamo dimostrato". L'emersione di sfide nuove e multidimensionali, di minacce ibride, simmetriche e asimmetriche da parte di attori - statuali e non - capaci di operare nei domini tradizionali, ma anche in quelli nuovi come il cyberspazio, nonché in quelli cosiddetti emergenti, come l'ambiente cognitivo, richiede secondo Rauti la necessità di "ingaggiare una sfida che riguarda tutti coloro che fanno Formazione che è quella della complessità che dobbiamo governare. Per governare questa complessità è necessario conoscerla ed analizzarla, esercitando competenze abilitanti ed avendo una preparazione sempre più all'avanguardia attraverso le nuove e nuovissime tecnologie come l'uso positivo dell'Intelligenza artificiale. La formazione è come un Teatro Operativo e come un dominio strategico che si confronta con domini vecchi e nuovi." Per Rauti il Forum "è stato un punto di partenza perché significa prendere un impegno a tenere ogni anno un forum ma anche a convogliare tutto ciò che c'è nella specificità delle singole Forze Armate e ad integrarlo in una prospettiva interforze che coinvolga il reclutamento, l'addestramento e la formazione".



Le Rubriche

Alberto Flores d'Arcais

Giornalista. Nato a Roma l'11 Febb 1951, laureato in filosofia, ha iniziati

Alessandro Spaventa

Accanto alla carriera da consulente dirigente d'azienda ha sempre coltivati

Claudia Fusani

Vivo a Roma ma il cuore resta a Firenze dove sono nata, cresciuta e mi sono

di **Asknews** 19-11-2024 - 19:48



Commenti

[Leggi la Netiquette](#)



DIFESA ONLINE

CHI SIAMO
FOTO E VIDEO
EDITORIALE
LETTERE

ANALISI
APPROFONDIMENTI
LINKS
INTERVISTE



SOSTIENI DIFESA ONLINE



CONTATTACI

HOME > IN EVIDENZA > EVENTI > **DIFESA: RAUTI "NELLA FORMAZIONE È NEC...**

DIFESA: RAUTI "NELLA FORMAZIONE È NECESSARIO CREARE UN MODELLO ED UNA DOTTRINA INTERFORZE"



(di Redazione) 19/11/24 - Si è svolto a Roma, presso il Centro Alti Studi Difesa – Scuola Superiore Universitaria il "1° FORUM NAZIONALE DELLA FORMAZIONE INTERFORZE - Le competenze come dominio strategico", evento promosso dal sottosegretario di Stato al Ministero della Difesa, senatrice Isabella Rauti con delega alla Formazione del personale civile e militare della Difesa.

L'evento si è aperto con un videomessaggio del Ministro della Difesa On. Guido Crosetto ed è stato seguito in videoconferenza da oltre 70 tra Istituti, Enti e Scuole formativi e addestrativi della Difesa.

Il sottosegretario Rauti ha sottolineato che

"nonostante l'offerta formativa della Difesa sia elevatissima, il Forum è stato importante perché ha delineato un metodo, ovvero ha promosso un'iniziativa che non ha precedenti e che mette insieme tutte le Scuole, le Accademie e gli Istituti di Formazione con l'obiettivo di condividere non solo le buone prassi ma soprattutto di arrivare a creare un modello e una dottrina che siano davvero interforze. Una condivisione e anche una contaminazione che dobbiamo replicare oltre l'appuntamento di oggi. Il Forum è stato, quindi, come una esercitazione interforze, perché l'interforzizzazione è nel metodo e la multidisciplinarietà nel merito e oggi lo abbiamo dimostrato".

L'emersione di sfide nuove e multidimensionali, di minacce ibride, simmetriche e asimmetriche da parte di attori – statuali e non – capaci di operare nei domini tradizionali, ma anche in quelli nuovi come il cyberspazio, nonché in quelli cosiddetti emergenti, come l'ambiente cognitivo, richiede secondo Rauti la necessità di *"ingaggiare una sfida che riguarda tutti coloro che fanno Formazione che è quella della complessità che dobbiamo governare. Per governare questa complessità è necessario conoscerla ed analizzarla, esercitando competenze abilitanti ed avendo una preparazione sempre più all'avanguardia attraverso le nuove e nuovissime tecnologie come l'uso positivo l'Intelligenza artificiale. La formazione è come un Teatro Operativo e come un dominio strategico che si confronta con domini vecchi e nuovi."*



Per Rauti il Forum *"è stato un punto di partenza perché significa prendere un impegno a tenere ogni anno un forum ma anche a convogliare tutto ciò che c'è nella specificità delle singole Forze Armate e ad integrarlo in una prospettiva interforze che coinvolga il reclutamento, l'addestramento e la formazione"*.

Foto: Difesa Online

50

**SERVE UN AIUTO
DEL TUO CALIBRO!
SOSTIENI DIFESA
ONLINE**



EVENTI

< NOVEMBRE 2024 >

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
28	29	30	31	1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	1

Clicca sui giorni evidenziati in rosso e scopri cosa c'è in evidenza.

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Difesa, Rauti: per formazione servono modello e dottrina interforze - Notiziedi.it

19/11/2024
REDAZIONE

A Roma il primo Forum Nazionale della Formazione Interforze

Roma, 19 nov. (askanews) – Si è svolto a Roma, presso il Centro Alti Studi Difesa – Scuola Superiore Universitaria il “1° FORUM NAZIONALE DELLA FORMAZIONE INTERFORZE – Le competenze come dominio strategico”, evento promosso dal Sottosegretario di Stato al ministero della difesa, Senatrice **Isabella Rauti** con delega alla Formazione del personale civile e militare della Difesa. L’evento si è aperto con un videomessaggio del **Ministro della Difesa** **guido crosetto** ed è stato seguito in videoconferenza da oltre 70 tra Istituti, Enti e Scuole formativi e addestrativi della Difesa.

Il Sottosegretario Rauti ha sottolineato che “nonostante l’offerta formativa della Difesa sia elevatissima, il Forum è stato importante perché ha delineato un metodo, ovvero ha promosso un’iniziativa che non ha precedenti e che mette insieme tutte le Scuole, le Accademie e gli Istituti di Formazione con l’obiettivo di condividere non solo le buone prassi ma soprattutto di arrivare a creare un modello e una dottrina che siano davvero interforze. Una condivisione e anche una contaminazione che dobbiamo replicare oltre l’appuntamento di oggi. Il Forum è stato, quindi, come una esercitazione interforze, perché l’interforzizzazione è nel metodo e la multidisciplinarietà nel merito e oggi lo abbiamo dimostrato”.

L’emersione di sfide nuove e multidimensionali, di minacce ibride, simmetriche e asimmetriche da parte di attori – statuali e non – capaci di operare nei domini tradizionali, ma anche in quelli nuovi come il cyberspazio, nonché in quelli cosiddetti emergenti, come l’ambiente cognitivo, richiede secondo Rauti la necessità di “ingaggiare una sfida che riguarda tutti coloro che fanno Formazione che è quella della complessità che dobbiamo governare. Per governare questa complessità è necessario conoscerla ed analizzarla, esercitando competenze abilitanti ed avendo una preparazione sempre più all’avanguardia attraverso le nuove e nuovissime tecnologie come l’uso positivo l’Intelligenza artificiale. La formazione è come un Teatro Operativo e come un dominio strategico che si confronta con domini vecchi e nuovi.”

Per Rauti il Forum “è stato un punto di partenza perché significa prendere un impegno a tenere ogni anno un forum ma anche a convogliare tutto ciò che c’è nella specificità delle singole Forze Armate e ad integrarlo in una prospettiva interforze che coinvolga il reclutamento,

l'addestramento e la formazione".

Check out other tags:

© All Rights Reserved, Notiziedi.it | Questo sito contribuisce alla audience di "Magazine". Testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Napoli al nr. 32 del 26.04-2005. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate comunicarlo via e-mail all'indirizzo segnalazioni@notiziedi.it per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.

Debutta forum formazione interforze, 'insieme per nuove sfide'

Capi di Stato a confronto. **Crosetto**, visione multidisciplinare

Un momento di confronto tra le forze armate per unire gli sforzi in vista delle nuove sfide che si presentano quotidianamente, non solo quelle militari ma anche quelle tecnologiche e di nuova generazione, come l'intelligenza artificiale e la lotta alla disinformazione.

Ha debuttato oggi, al Centro Alti Studi Difesa a Roma, il primo forum nazionale della formazione interforze, una giornata dedicata a spunti e riflessioni per avviare un nuovo modello per una visione "multidisciplinare", come sottolineato dallo stesso **ministro della Difesa, Guido Crosetto**.

"L'obiettivo - ha spiegato la sottosegretaria, **Isabella Rauti**, ideatrice e promotrice del forum - è quello di creare un modello e una dottrina che sia davvero interforze e questa è una necessità non solo in termini di azione ma anche globale perché si tratta di analizzare, prevenire,



Peso:76%

prevedere e fronteggiare tutte le nuove sfide che ci vengono non soltanto dai domini tradizionali ma anche dai domini nuovissimi ed emergenti".

La prima edizione del forum è stata aperta da una tavola rotonda con i capi di Stato Maggiore di tutte le forze armate, preceduta dal messaggio inviato da **Guido Crosetto**, impegnato a Bruxelles per la riunione dei ministri della Difesa. "In un mondo sempre più interconnesso - le sue parole - la formazione militare richiede una visione interdisciplinare e la capacità di affrontare minacce multidominio. Dobbiamo costruire percorsi di formazione che promuovano una sinergia tra le diverse forze armate e allo stesso tempo dobbiamo essere consapevoli che la tecnologia da sola non basta. Il capitale umano è il vero asset strategico". "Il capitale umano e tecnologico - ha aggiunto nel suo messaggio di saluto il ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini - sono la sfida dell'università e dell'alta formazione".

"Dobbiamo investire molto nel vincere la sindrome della caserma. Solo attraverso il confronto con l'accademica e il mondo industriale possiamo vincere le sfide", ha detto il capo di Stato Maggiore dell'**Esercito**, il generale Carmine Masiello, il quale non ha nascosto il suo scetticismo sull'interforze.

"Tutti cercano di non perdere niente e di togliere qualcosa all'altro -



Peso:76%

ha detto -. Bisogna imparare a perdere qualcosa per un successo globale. Questo dobbiamo fare e per farlo bisogna partire da giovani". "C'è moltissimo da fare - gli ha fatto eco il capo di Stato Maggiore della Marina Militare, l'ammiraglio Enrico Credendino -, ma stiamo lavorando per questo". Per il generale Luca Goretti, capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, "bisogna guardare avanti con una visione diversa, con la capacità e il coraggio di osare". Alla conferenza ha partecipato anche il neo-comandante generale dei Carabinieri, Salvatore Luongo. "La formazione - ha affermato - è un fattore strategico per l'Arma. Quello che vogliamo fare è far diventare la formazione una formazione etica in cui i carabinieri abbiamo la possibilità di vedere sempre cosa debbano effettivamente fare. Dobbiamo stimolare i giovani a fare scelte coraggiose a mettersi in discussione".



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:76%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Edizione digitale

Newsletter

Segnala

Necrologie

Abbonati

Bresciaoggi

/// LOMBARDIA /// ITALIA /// MONDO

News » Italia

Debutta forum formazione interforze, 'insieme per nuove sfide'

ANSA

Capi di Stato a confronto. [Crosetto](#), visione multidisciplinare

19 novembre 2024



ROMA, 19 NOV - Un momento di confronto tra le forze armate per unire gli sforzi in vista delle nuove sfide che si presentano quotidianamente, non solo quelle militari ma anche quelle tecnologiche e di nuova generazione, come l'intelligenza artificiale e la lotta alla disinformazione. Ha debuttato oggi, al Centro Alti Studi Difesa a Roma, il primo forum nazionale della formazione interforze, una giornata dedicata a spunti e riflessioni per avviare un nuovo modello per una visione "multidisciplinare", come sottolineato dallo stesso [ministro della Difesa, Guido Crosetto](#). "L'obiettivo - ha spiegato la sottosegretaria, [Sabella Rauti](#), ideatrice e promotrice del forum - è quello di creare un modello e una dottrina che sia davvero interforze e questa è una necessità non solo in termini di azione ma anche globale perché si tratta di analizzare, prevenire, prevedere e fronteggiare tutte le nuove sfide che ci vengono non soltanto dai domini tradizionali ma anche dai domini nuovissimi ed emergenti". La prima edizione del forum è stata aperta da una tavola rotonda con i capi di Stato Maggiore di tutte le forze armate, preceduta dal messaggio inviato da [Guido Crosetto](#), impegnato a Bruxelles per la riunione dei ministri della Difesa. "In un mondo sempre più interconnesso - le sue parole - la formazione militare richiede una visione interdisciplinare e la capacità di affrontare minacce multidominio. Dobbiamo costruire percorsi di formazione che promuovano una sinergia tra le diverse forze armate e allo

stesso tempo dobbiamo essere consapevoli che la tecnologia da sola non basta. Il capitale umano è il vero asset strategico". "Il capitale umano e tecnologico - ha aggiunto nel suo messaggio di saluto il ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini - sono la sfida dell'università e dell'alta formazione". "Dobbiamo investire molto nel vincere la sindrome della caserma. Solo attraverso il confronto con l'accademica e il mondo industriale possiamo vincere le sfide", ha detto il capo di Stato Maggiore dell'Esercito, il generale Carmine Masiello, il quale non ha nascosto il suo scetticismo sull'interforze. "Tutti cercano di non perdere niente e di togliere qualcosa all'altro - ha detto -. Bisogna imparare a perdere qualcosa per un successo globale. Questo dobbiamo fare e per farlo bisogna partire da giovani". "C'è moltissimo da fare - gli ha fatto eco il capo di Stato Maggiore della Marina Militare, l'ammiraglio Enrico Credendino -, ma stiamo lavorando per questo". Per il generale Luca Goretti, capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, "bisogna guardare avanti con una visione diversa, con la capacità e il coraggio di osare". Alla conferenza ha partecipato anche il neo-comandante generale dei Carabinieri, Salvatore Luongo. "La formazione - ha affermato - è un fattore strategico per l'Arma. Quello che vogliamo fare è far diventare la formazione una formazione etica in cui i carabinieri abbiamo la possibilità di vedere sempre cosa debbano effettivamente fare. Dobbiamo stimolare i giovani a fare scelte coraggiose a mettersi in discussione"..

Bresciaoggi è su Whatsapp. [Clicca qui](#) per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

OltreCultura - iscrizioni

Pasticceria dell'anno - BSO

La «Pasticceria dell'anno» al via: il primo tagliando accende la sfida

Sostenibilità 2024 - BSO

Festival del Futuro 2024 - iscrizione (common)

Suggerimenti

Debutta forum formazione interforze, 'insieme per nuove sfide'
Capo di Stato e comandante, **Enrico Cadeddu**, **Unione multibattaglione**
19 Novembre 2024 alle 12:31 - 2 minuti di lettura



ROMA, 19 NOV. - Un momento di confronto tra le forze armate per unirsi gli sforzi in vista delle nuove sfide che si presentano quotidianamente, non solo quelle militari ma anche quelle tecnologiche e di nuova generazione, come l'intelligenza artificiale e la lotta alla disinformazione. Ha debuttato oggi, al Centro Alti Studi Difesa a Roma, il primo forum nazionale della formazione interforze, una giornata dedicata a sporti e riflessioni per avviare un nuovo modello per una visione "multidisciplinare", come sottolineato dallo stesso **Enrico Cadeddu**, **Unione multibattaglione** "obiettivo" ha spiegato la sottosegretario, **Enrico Cadeddu** è promotore del forum "è quello di creare un modello e una dottrina che sia davvero interforze e questa è una necessità non solo in termini di azione ma anche globale perché si tratta di analizzare, prevenire, prevedere e fronteggiare tutte le nuove sfide che ci vengono non soltanto dai domini tradizionali ma anche dai domini nuovi e emergenti". La prima edizione del forum è stata aperta da una tavola rotonda con i capi di Stato Maggiore di tutte le forze armate, preceduta dal messaggio inviato da **Enrico Cadeddu** inviato a Bruxelles per la riunione dei ministri della Difesa. "In un mondo sempre più interconnesso "le sue parole" la formazione militare richiede una visione interdisciplinare e la capacità di affrontare minacce multidimensionali. Dobbiamo costruire percorsi di formazione che promuovano una sinergia tra le diverse forze armate e allo stesso tempo dobbiamo essere consapevoli che la tecnologia da sola non basta. Il capitale umano è il vero asset strategico". "Il capitale umano e tecnologico" ha aggiunto nel suo messaggio di saluto il ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini "sono la sfida dell'università e dell'alta formazione". Dobbiamo investire molto nel vincere la sfida della caserma. Solo attraverso il confronto con l'accademia e il mondo industriale possiamo vincere le sfide", ha detto il capo di Stato Maggiore dell'Esercito, il generale Carmine Mastella, "quale non ha mancato il suo specifico sull'interforze. "Tutti cercano di non perdere nulla e di togliere qualcosa all'altro" ha detto. "Bisogna imparare a perdere qualcosa per un successo globale. Questo dobbiamo fare e per farlo bisogna parlare da giovani". "Ci mettiamo da fare" gli ha fatto eco il capo di Stato Maggiore della **Armata** **Enrico Cadeddu** "ma stiamo lavorando per questo". Per il generale Luca Govetti, capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, "bisogna guardare avanti con una visione d'insieme, con la capacità di coraggio di osare". Alla conferenza ha partecipato anche il tenente generale dei Carabinieri Salvatore Luongo. "La formazione" ha affermato "è un fattore strategico per l'arma. Quello che vogliamo fare è far diventare la formazione una formazione etica in cui i carabinieri abbiamo la possibilità di vedere sempre cosa dobbiamo effettivamente fare. Dobbiamo stimolare i giovani a fare scelte coraggiose e metterli in discussione". (ANSA)

[COMMENTA CON I LETTORI](#)

VIDEO DEL GIORNO



Un delphinio da spettacolo nel golfo di Trieste

LEGGI ANCHE



Condannata a tre anni l'ex arciduca di Croazia Paola Galassi

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-170115978

Debutta forum formazione interforze, 'insieme per nuove sfide'

Capi di Stato a confronto. Crosetto, visione multidisciplinare

Di **Redazione** | 19 Novembre 2024



ROMA, 19 NOV – Un momento di confronto tra le forze armate per unire gli sforzi in vista delle nuove sfide che si presentano quotidianamente, non solo quelle militari ma anche quelle tecnologiche e di nuova generazione, come l'intelligenza artificiale e la lotta alla disinformazione. Ha debuttato oggi, al Centro Alti Studi Difesa a Roma, il primo forum nazionale della formazione interforze, una giornata dedicata a spunti e riflessioni per avviare un nuovo modello per una visione "multidisciplinare", come sottolineato dallo stesso **ministro della Difesa, Guido Crosetto**. "L'obiettivo – ha spiegato la sottosegretaria, **Isabella Rauti**, ideatrice e promotrice del forum – è quello di creare un modello e una dottrina che sia davvero interforze e questa è una necessità non solo in termini di azione ma anche globale perché si tratta di analizzare, prevenire, prevedere e fronteggiare tutte le nuove sfide che ci vengono non soltanto dai domini tradizionali ma anche dai domini nuovissimi ed emergenti". La prima edizione del forum è stata aperta da una tavola rotonda con i capi di Stato Maggiore di tutte le forze armate, preceduta dal messaggio inviato da **Guido Crosetto**, impegnato a Bruxelles per la riunione dei ministri della Difesa. "In un mondo sempre più interconnesso – le sue parole – la formazione militare richiede una visione



Peso:85%

interdisciplinare e la capacità di affrontare minacce multidominio. Dobbiamo costruire percorsi di formazione che promuovano una sinergia tra le diverse forze armate e allo stesso tempo dobbiamo essere consapevoli che la tecnologia da sola non basta. Il capitale umano è il vero asset strategico”. “Il capitale umano e tecnologico – ha aggiunto nel suo messaggio di saluto il ministro dell’Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini – sono la sfida dell’università e dell’alta formazione”. “Dobbiamo investire molto nel vincere la sindrome della caserma. Solo attraverso il confronto con l’accademica e il mondo industriale possiamo vincere le sfide”, ha detto il capo di Stato Maggiore dell’Esercito, il generale Carmine Masiello, il quale non ha nascosto il suo scetticismo sull’interforze. “Tutti cercano di non perdere niente e di togliere qualcosa all’altro – ha detto -. Bisogna imparare a perdere qualcosa per un successo globale. Questo dobbiamo fare e per farlo bisogna partire da giovani”. “C’è moltissimo da fare – gli ha fatto eco il capo di Stato Maggiore della Marina Militare, l’ammiraglio Enrico Credendino -, ma stiamo lavorando per questo”. Per il generale Luca Goretti, capo di Stato Maggiore dell’Aeronautica Militare, “bisogna guardare avanti con una visione diversa, con la capacità e il coraggio di osare”. Alla conferenza ha partecipato anche il neo-comandante generale dei Carabinieri, Salvatore Luongo. “La formazione – ha affermato – è un fattore strategico per l’Arma. Quello che vogliamo fare è far diventare la formazione una formazione etica in cui i carabinieri abbiamo la possibilità di vedere sempre cosa debbano effettivamente fare. Dobbiamo stimolare i giovani a fare scelte coraggiose a mettersi in discussione”.



Peso:85%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.



HOME CHI SIAMO EDITORIALI GEOPOLITICA FORZE ARMATE POLIZIA LOCALE POLIZIA DI STATO

CARABINIERI **ESERCITO** **MARINA MILITARE** **AERONAUTICA MILITARE** NEWS MENU ▾ MAGAZINE ▾



Forze Armate

Centro Alti Studi Difesa: nasce il primo Forum Nazionale

20 NOVEMBRE 2024

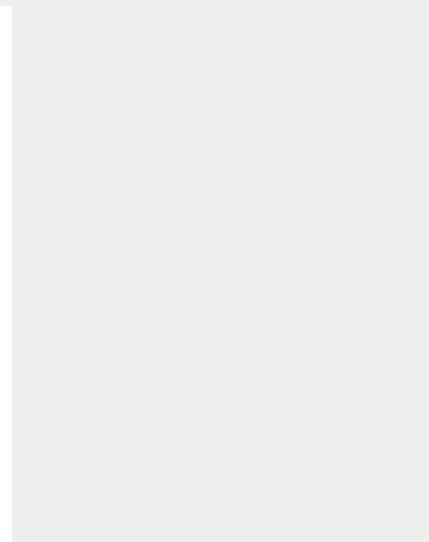
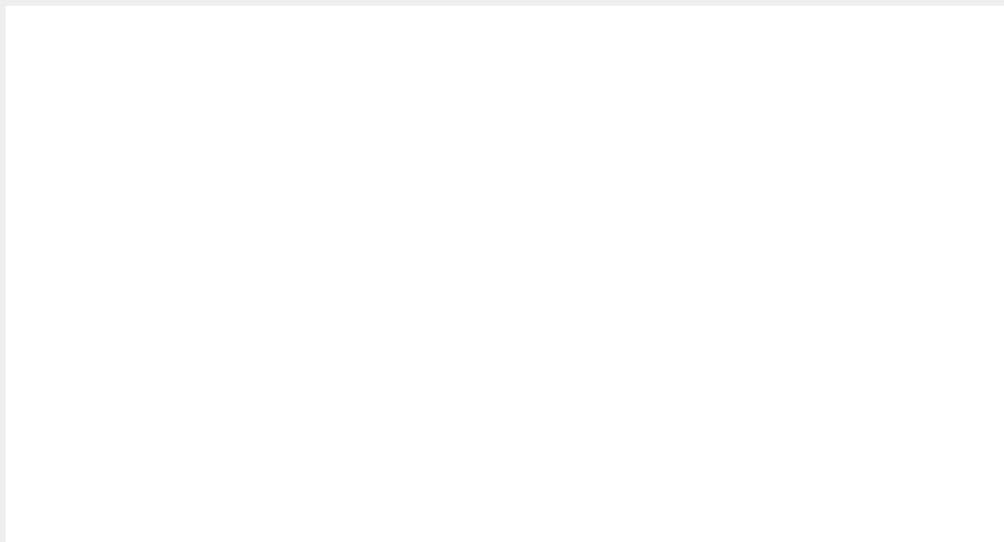


Forze Armate

Global Combat Air Program: dichiarazione congiunta

20 NOVEMBRE 2024

Partner



Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-170146348

Forze Armate

Centro Alti Studi Difesa: nasce il primo Forum Nazionale della Formazione Interforze., voluto dal sottosegretario alla Difesa Isabella Rauti

DI REDAZIONE PUBBLICATO IL 20 NOVEMBRE 2024 NESSUN COMMENTO

Di **Benedetta La Corte**

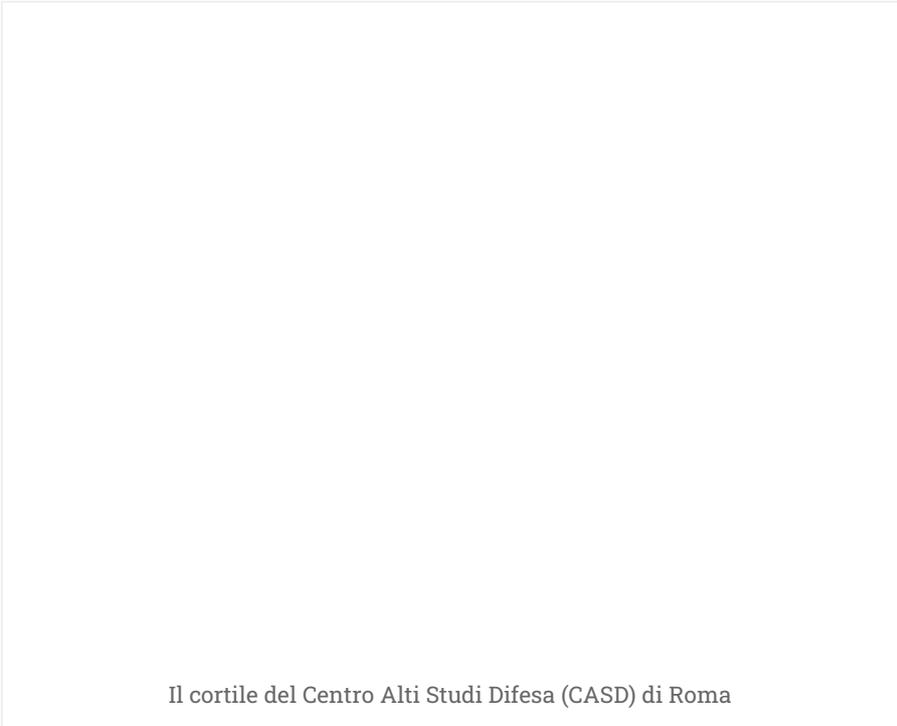
ROMA (nostro servizio): Al Centro Alti Studi Difesa (CASD) di Roma si é svolto, ieri, il 1°Forum Nazionale della Formazione Interforze.

La giornata di studio è stata promossa dal sottosegretario di Stato al **Ministero della Difesa Isabella Rauti**, con delega alla Formazione del personale civile e militare della Difesa.

Ad inaugurare l'evento il **ministro della Difesa Guido Crosetto** (qui il link al suo video messaggio (

<https://www.difesa.it/primopiano/1-forum-nazionale-della-formazione-interforze/58659.html>)

Presenti anche il titolare del Dicastero dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini e dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara.



Il cortile del Centro Alti Studi Difesa (CASD) di Roma

Quattro i panel dedicati alla formazione dove la parola chiave è stata l'*interfortificazione del capitale umano nelle Forze Armate*.

E' molto importante che questa visione faccia parte del bagaglio culturale e formativo

Partner

già dai primi anni dei Corsi delle Accademie militari.

Luoghi dove si impara a essere il Comandanti del domani, l'appartenenza ad un Corpo, ma anche dove si impara ad essere flessibili per affrontare le nuove sfide e le complessità dell'attuale ecosistema dell'innovazione.

In un scenario tecnologico in continua evoluzione occorrono specifiche competenze per formare i nuovi leader del sistema Paese.

Infatti il Forum ha l'ambizione di guardare non solo alle ultime generazioni ma anche a quelle che verranno da qui ai prossimi 40 anni.

Senza lasciare indietro nessuno, con uno sguardo avveniristico, e allo stesso tempo attento, sui nuovi domini strategici della Difesa.



L'intervento del sottosegretario di Stato alla Difesa, [Isabella Rauti](#)

“Questa è una iniziativa che non ha precedenti – ha detto il sottosegretario di Stato alla Difesa, [Isabella Rauti](#). Essa mette insieme tutte le scuole, le accademie e le scuole di formazione. Il I Forum Nazionale della Formazione Interforze nasce con l'obiettivo di condividere le buone prassi ma anche arrivare a creare un modello e una dottrina che sia davvero interforze, nel rispetto delle singole specificità di ogni Forza Armata”.

“Il Forum vuole creare – ha affermato la senatrice Rauti- una piattaforma di confronto tra tutti i livelli della Formazione: base, avanzata e specialistica, con particolare riferimento alla gestione della complessità dei relativi saperi quali l'innovazione tecnologica, l'Intelligenza Artificiale, i Big Data e nelle discipline Stem (science, technology, engineering and mathematics) anche attraverso specifici case study”.

“L'obiettivo è quello di ampliare gli orizzonti della formazione – ha proseguito Rauti – creando competenze nuove, da innestare su una visione etica e valoriale imprescindibile dalla professione militare”

Durante il primo panel dedicato interamente alla “formazione come dominio strategico” sono intervenuti i vertici delle 4 Forze Armate che hanno posto le basi del dialogo sull'*inter- fortizzazione*, e messo sul tavolo le sfide da affrontare per una

Seguici su Facebook

Editoriali

Festa del 4 Novembre: Prefettura di Messina ...

🕒 31 Ottobre 2024

Di Costantino del Riccio* ROMA. Il 4 Novembre è una ...

Libano del Sud: Missione UNIFIL, una presenza ...

🕒 14 Ottobre 2024

Di Vincenzo Santo* BEIRUT. Bisogna finirla con questa commedia. Sento ...

visione comune, integrata sia a livello operativo che formativo.

Ad emergere diversi punti di vista.

C'è chi pensa sia necessario prevedere dei moduli interforze già a partire dalle Accademie dove si svolge la formazione di base, come il Generale di Corpo d'Armata Salvatore Luongo, Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, che ha affermato nel suo intervento: "L'interforze esiste già, però per arrivare ad una vera integrazione dobbiamo partire dalla formazione base, e da lì iniziare a condividere una dottrina, metodi e procedure, altrimenti arriveremo sempre tardi".

Mentre il Generale di Corpo d'Armata, Carmine Masiello, capo di Stato Maggiore dell'Esercito, crede che "gli scambi formativi interforze debbano essere integrati quando si raggiunge un'identità più forte all'interno delle Forze Armate, perché durante il periodo dell'Accademia bisogna che i ragazzi caratterizzino la loro appartenenza alla Forza Armata di riferimento".

Inoltre per il Generale Masiello "è necessaria una rivoluzione culturale, promuovere un modello formativo in cui spingere i giovani a sbagliare per rialzarsi. Portarli a superare la cosiddetta *sindrome della Caserma*, e per farlo ha detto "è fondamentale il confronto con il mondo esterno, in questo modo possiamo fare sinergia e vincere le sfide".

E ha poi concluso: "Credo nell'interforze, anche se la formazione su questo tema è difficile perché ogni Forza Armata opera meglio con quella gemella e di questo ne dobbiamo prendere atto. Siamo bravi nell'interforze operativo. Il problema però è la *cultura interforze*: ognuno deve essere disposto a perdere qualcosa per far sì che insieme si guadagna. E' questo è il salto che si deve fare".

L'intervento dei capi di Stato Maggiore e del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, ieri al Centro Alti Studi Difesa (CASD) in occasione del I Forum Nazionale della Formazione Interforze

In questo quadro formativo di scambio è, altresì, richiesta la capacità di rendere più semplice la complessità.

Per questo l'Ammiraglio di Squadra Enrico Credentino, capo di Stato Maggiore della Marina pensa, come il suo omologo dell'Arma dei Carabinieri, sia utile individuare "le figure professionali di riferimento durante il percorso formativo di base".

Confermando quanto detto dal Generale Masiello circa il confronto con il mondo esterno, Credentino ha proseguito. "La formazione deve essere attiva e si deve adattare non solo al variare delle tecnologia, ma anche al mondo esterno e della politica. Fondamentale è l'osmosi con il mondo civile, istituzioni, associazioni ed università. Importanti sono gli scambi con le accademie straniere, in Europa esiste già un Erasmus militare che ci permette di parlare la lingua della difesa comune".

Successivamente è intervenuto il Generale di Squadra Aerea Luca Goretti, capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, che ha esposto il know how su come l'Arma Azzurra intenda affrontare le sfide di un mondo sempre più interconnesso nel quale occorre collaborare in sinergia con le altre anime dell'Esercito.

Sono 4 i pilastri secondo Goretti: Giocare d'anticipo, avere la capacità di adattarsi ai cambiamenti della tecnologia, non avere remore nel cambiare i programmi formativi e motivare le nuove generazioni.

Queste sono le strategie vincenti, altrimenti dice il Generale Goretti "abbiamo fallito come Forza Armata".

La vera interforze, ha infine affermato è che "ognuno con la propria esperienza e le proprie professionalità apporta il proprio contributo per la causa comune che si chiama Difesa, mettendole insieme per vincere una battaglia comune".

Il primo panel si è concluso con le parole del Generale Luongo che ha parlato di "formazione etica" nella quale i Carabinieri abbiano a mente i loro valori portanti e sappiano "coniugare il saper fare dal saper essere, cercando di mettere a sistema le migliori sinergie. Dobbiamo stimolare i giovani a compiere scelte coraggiose. Credo che la migliore formazione per domani è il fare di oggi ed è questo che cercherò di dare ai miei Carabinieri, attraverso una forma dottrinale multidisciplinare, combinata con le esigenze delle altre Forze Armate".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tags: Carmine Masiello capo di Stato Maggiore dell'Esercito | Centro Alti Studi Difesa (CASD) | Enrico Credentino capo di Stato Maggiore della Marina | forze armate | Interforze | Luca Goretti Capo di stato maggiore dell'Aeronautica Militare | Ministro dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini | ministro dell'Istruzione e del merito Giuseppe Valditara | Ministro della Difesa Guido Crosetto | Primo Forum Nazionale della Formazione Interforze | Salvatore Luongo Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri | sottosegretario alla Difesa Isabella Rauti



AUTORE

Redazione

Quotidiano di geopolitica e di sicurezza nazionale ed internazionale.

Difesa: stamattina primo Forum nazionale formazione interforze

Evento aperto da un videomessaggio del ministro Crosetto

È iniziato stamattina, a Roma, presso il Centro alti studi difesa (Casd) –Scuola superiore universitaria, a Palazzo Salviati, il “1° Forum nazionale della formazione interforze-Le competenze come dominio strategico”, evento promosso dal sottosegretario di Stato alla Difesa, **Isabella Rauti**, con delega alla formazione del personale civile e militare della Difesa.

L'evento è stato aperto da un videomessaggio del ministro della Difesa, **Guido Crosetto**, ed è stato articolato, dopo un saluto iniziale del ministro dell'Università e della ricerca, **Anna Maria Bernini** e dalla lettura di un messaggio del ministro dell'Istruzione e del merito, **Giuseppe Valditara**, su quattro panel nei quali si sono alternati i capi di Stato Maggiore delle Forze armate, il comandante generale dei Carabinieri, i responsabili per la formazione ed i comandanti delle Scuole della Difesa.

A seguire i lavori, che riguardano diversi temi ed argomenti tra cui innovazione tecnologica, intelligenza artificiale e Big Data, in collegamento il personale responsabile e di settore di oltre settanta scuole ed istituti di formazione della Difesa.

Al Forum interverrà da Houston (Stati Uniti) anche l'astronauta e colonnello dell'**Aeronautica militare Walter Villadei**.

Sull'argomento vedi anche la notizia pubblicata da **AVIONEWS**.



Peso:82%

Difesa. Formazione, Crosetto: NATO sta aggiungendo "cognitivo" come nuovo domini

(DIRE) Roma, 19 Nov. – "Oggi, oltre ai domini tradizionali, terrestre, aereo e marittimo, le sfide si estendono ai nuovi domini, cyber, spazio, dimensione subacquea. Questi temi, cruciali per la sicurezza, sia a livello nazionale che internazionale, impongono un'evoluzione decisa e rapida nella preparazione delle nostre Forze Armate. In un mondo che si evolve rapidamente, infatti, viviamo scenari complessi, che sono caratterizzati da nuove sfide, che inevitabilmente portano a nuove preoccupazioni, nuove minacce, non sempre visibili, difficilmente identificabili, sempre più difficilmente. Da più di due anni c'è una guerra che non si combatte solo con le armi tradizionali, è una guerra ibrida che sfrutta la disinformazione, gli attacchi informatici, la capacità di orientare l'opinione pubblica. In un mondo sempre più interconnesso la formazione militare quindi richiede una visione interdisciplinare e la capacità di affrontare minacce multidominio".

Inizia con queste parole il videomessaggio del ministro della Difesa, Guido Crosetto, al primo Forum nazionale della Formazione Interforze in corso al CASD, voluto e promosso dalla Sottosegretaria alla Difesa, Isabella Rauti. Hanno partecipato i Capi di Stato Maggiore delle Forze armate. "In questo momento nella NATO si sta decidendo di aggiungere un ulteriore dominio, il cognitive, a dimostrazione di quanto giochino un ruolo cruciale la disinformazione e le fake news. In questo momento storico, per riuscire a distinguere ciò che è vero dal ciò che è falso e ancora di più da ciò che è verosimile, è essenziale comprendere le dinamiche geopolitiche, i cambiamenti globali, quelli tecnologici, che possono influenzare economie, mercati e società. Questo impone una strategia che vada oltre l'approccio tradizionale e guardi al futuro. È necessario sviluppare le competenze



Peso:100%

per interpretare, comprendere e fronteggiare queste complessità”, ha aggiunto **Crosetto**.

“Il Forum di oggi è sicuramente un’occasione preziosa per discuterne, iniziare a ragionarci sopra e rappresenta un’opportunità per evidenziare l’impegno del Dicastero di investire nel personale per creare competenze e professionalità, per essere rilevanti, per avere i mezzi per operare in contesti sempre più difficili e soprattutto nei settori, nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, le cosiddette STEM. Gli istituti militari con un approccio innovativo dovranno puntare su una formazione avanzata, dalla capacità di analisi, di gestione, di integrazione di dati, all’adozione di soluzioni tecnologiche innovative che consentano di prendere decisioni più rapide e consapevoli, dall’intelligenza artificiale al quantum computing, dai big data alla difesa dagli attacchi cyber.

Tutto questo è fondamentale per proteggere le infrastrutture critiche e rafforzare la sicurezza del Paese. Per questo motivo dobbiamo costruire percorsi di formazione che promuovano una sinergia tra le diverse Forze Armate, **Esercito**, **Marina**, **Aeronautica**, Arma dei Carabinieri e non soltanto. Allo stesso tempo dobbiamo essere consapevoli che la tecnologia da sola non basta. Il capitale umano è il vero asset strategico. La preparazione dei nostri giovani si basa su un lavoro di squadra, sul rispetto reciproco e sulla leadership. È la forza del gruppo associata al perseguimento degli obiettivi comuni che determina la buona riuscita di questo percorso formativo condiviso”, ha proseguito il ministro che ha ricordato che “investire nella formazione significa garantire l’efficacia e l’efficienza delle nostre Forze Armate e prepararle a rispondere, in futuro e oggi, alle sfide di un sistema globale sempre più complesso e in continua evoluzione”. (Sim/ Dire) 12:07 19-11-24



Peso:100%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Debutta forum formazione interforze, 'insieme per nuove sfide'

Capi di Stato a confronto. Crosetto, visione multidisciplinare (ANSA) - ROMA, 19 NOV - Un momento di confronto tra le forze armate per unire gli sforzi in vista delle nuove sfide che si presentano quotidianamente, non solo quelle militari ma anche quelle tecnologiche e di nuova generazione, come l'intelligenza artificiale e la lotta alla disinformazione. Ha debuttato oggi, al Centro Alti Studi Difesa a Roma, il primo forum nazionale della formazione interforze, una giornata dedicata a spunti e riflessioni per avviare un nuovo modello per una visione "multidisciplinare", come sottolineato dallo stesso ministro della Difesa, Guido Crosetto. "L'obiettivo - ha spiegato la sottosegretaria, Isabella Rauti, ideatrice e promotrice del forum - è quello di creare un modello e una dottrina che sia davvero interforze e questa è una necessità non solo in termini di azione ma anche globale perché si tratta di analizzare, prevenire, prevedere e fronteggiare tutte le nuove sfide che ci vengono non soltanto dai domini tradizionali ma anche dai domini nuovissimi ed emergenti".

La prima edizione del forum è stata aperta da una tavola rotonda con i capi di Stato Maggiore di tutte le forze armate, preceduta dal messaggio inviato da Guido Crosetto, impegnato a Bruxelles per la riunione dei ministri della Difesa. "In un mondo sempre più interconnesso - le sue parole - la formazione militare richiede una visione interdisciplinare e la capacità di affrontare minacce multidominio. Dobbiamo costruire percorsi di formazione che promuovano una sinergia tra le diverse forze armate e allo stesso tempo dobbiamo essere consapevoli che la tecnologia da sola non basta. Il capitale umano è il vero asset strategico". "Il capitale umano e tecnologico - ha aggiunto nel suo messaggio di saluto il ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini - sono la sfida dell'università e dell'alta formazione".

"Dobbiamo investire molto nel vincere la sindrome della caserma. Solo attraverso il confronto con l'accademica e il mondo industriale possiamo vincere le sfide", ha detto il capo di Stato Maggiore dell'Esercito, il generale Carmine Masiello, il quale non ha nascosto il suo scetticismo sull'interforze.

"Tutti cercano di non perdere niente e di togliere qualcosa all'altro - ha detto -. Bisogna imparare a perdere qualcosa per un successo globale. Questo dobbiamo fare e per farlo bisogna partire da giovani". "C'è moltissimo da fare - gli ha fatto eco il capo di Stato Maggiore della Marina Militare, l'ammiraglio Enrico Credendino -, ma stiamo lavorando per questo". Per il generale Luca Goretti, capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, "bisogna guardare avanti con una visione diversa, con la capacità e il coraggio di osare". Alla conferenza ha partecipato anche il neo-comandante generale dei Carabinieri, Salvatore Luongo. "La formazione - ha affermato - è un fattore strategico per l'Arma. Quello che vogliamo fare è far diventare la formazione una formazione etica in cui i carabinieri abbiamo la possibilità di vedere sempre cosa debbano effettivamente fare. Dobbiamo stimolare i giovani a fare scelte coraggiose a mettersi in discussione". (ANSA).

ANSA Check:

<https://trust.ansa.it/8f3a4b369ad751364dbf8b15cdc4432510461f8630a4c76cbcb35ded51871b09>

PD

2024-11-19T15:34:20+01:00 NNNN

Crosetto, formazione militare abbia visione multidisciplinare

Ministro, 'costruire percorsi in sinergia tra forze armate'
(ANSA) - ROMA, 19 NOV - "In un mondo sempre più interconnesso la formazione militare richiede una visione interdisciplinare e la capacità di affrontare minacce multidominio". È uno dei passaggi del videomessaggio che il ministro della Difesa, Guido Crosetto, ha inviato in occasione del 1/o Forum nazionale della formazione interforze in corso presso il Centro Alti Studi Difesa, a Roma.

"In questo momento nella Nato si sta decidendo di aggiungere un ulteriore dominio, il cognitive - ha aggiunto - a dimostrazione di quanto giochino un ruolo cruciale la disinformazione e le fake news. In questo momento storico, per riuscire a distinguere ciò che è vero dal ciò che è falso e ancora di più da ciò che è verosimile, è essenziale comprendere le dinamiche geopolitiche, i cambiamenti globali, quelli tecnologici, che possono influenzare economie, mercati e società".

"Gli istituti militari con un approccio innovativo - le parole del ministro - dovranno puntare su una formazione avanzata, dalla capacità di analisi, di gestione, di integrazione di dati, all'adozione di soluzioni tecnologiche innovative che consentano di prendere decisioni più rapide e consapevoli, dall'intelligenza artificiale al quantum computing, dai big data alla difesa dagli attacchi cyber". "Per questo motivo - ha concluso - dobbiamo costruire percorsi di formazione che promuovano una sinergia tra le diverse forze armate e allo stesso tempo dobbiamo essere consapevoli che la tecnologia da sola non basta. Il capitale umano è il vero asset strategico. La preparazione dei nostri giovani si basa su un lavoro di squadra, sul rispetto reciproco e sulla leadership". (ANSA).

ANSA Check:

<https://trust.ansa.it/7d43c66dde53554182a4a558b402f5c6a37f80c5202db60f40b699896a0c300e>

PD

2024-11-19T10:05:59+01:00 NNNN

Rauti, dalla formazione interforze un modello per le nuove sfide

(ANSA) - ROMA, 19 NOV - "L'obiettivo del primo forum nazionale per la formazione interforze è quello di creare un modello e una dottrina che sia davvero interforze e questa è una necessità non solo in termini di azione ma anche globale perché si tratta di analizzare, prevenire, prevedere e fronteggiare tutte le nuove sfide che ci vengono non soltanto dai domini tradizionali ma anche dai domini nuovissimi ed emergenti". Lo ha detto la sottosegretaria alla Difesa, Isabella Rauti, ideatrice del primo forum nazionale della formazione interforze in corso presso il Centro Alti Studi Difesa, a Roma.

"Questo forum - ha sottolineato - rappresenta un punto di arrivo. L'idea è quella di mettere insieme tutto ciò che c'è di meglio e integrarlo in una prospettiva interforze pensando anche a un modello e una dottrina che mettano insieme e declinino correttamente, nel rispetto delle singole specificità di ogni forza armata, anche il reclutamento, l'addestramento e quindi la formazione intesa anche in questo senso". (ANSA).

ANSA Check:

<https://trust.ansa.it/1e4d85337800b2aaad6a5fc7589435ff3be835e287db1b4f978a8aa3ec21ce7e>

PD

2024-11-19T13:18:36+01:00 NNNN

DIFESA: CROSETTO, 'FORMAZIONE FORZE ARMATE CENTRALE, NECESSARIA VISIONE INTERDISCIPLINARE ' =

Il conflitto in Ucraina 'guerra ibrida che sfrutta disinformazione, attacchi informatici, opinione pubblica'
 Roma, 19 nov. (Adnkronos) - "Oggi, oltre ai domini tradizionali, terrestre, aereo e marittimo, le sfide si estendono ai nuovi domini, cyber, spazio, dimensione subacquea. Questi temi, cruciali per la sicurezza, sia a livello nazionale che internazionale, impongono un'evoluzione decisa e rapida nella preparazione delle nostre Forze Armate. In un mondo che si evolve rapidamente, infatti, viviamo scenari complessi, che sono caratterizzati da nuove sfide, che inevitabilmente portano a nuove preoccupazioni, nuove minacce, non sempre visibili, difficilmente identificabili, sempre più difficilmente". Così il ministro della Difesa Guido Crosetto nel suo videomessaggio al 1° Forum nazionale della formazione interforze - Le competenze come dominio strategico. Un evento, spiega Crosetto, "voluta e realizzato per sottolineare quanto sia centrale e importante, soprattutto oggi, la formazione per il personale della Difesa". "Da più di due anni - prosegue il ministro - c'è una guerra che non si combatte solo con le armi tradizionali, è una guerra ibrida che sfrutta la disinformazione, gli attacchi informatici, la capacità di orientare l'opinione pubblica. In un mondo sempre più interconnesso la formazione militare quindi richiede una visione interdisciplinare e la capacità di affrontare minacce multidominio".

"In questo momento nella Nato si sta decidendo di aggiungere un ulteriore dominio, il cognitive, a dimostrazione di quanto giochino un ruolo cruciale la disinformazione e le fake news. In questo momento storico, per riuscire a distinguere ciò che è vero dal ciò che è falso e ancora di più da ciò che è verosimile, è essenziale comprendere le dinamiche geopolitiche, i cambiamenti globali, quelli tecnologici, che possono influenzare economie, mercati e società. Questo impone una strategia che vada oltre l'approccio tradizionale e guardi al futuro. È necessario sviluppare le competenze per interpretare, comprendere e fronteggiare queste complessità. Il Forum di oggi è sicuramente un'occasione preziosa per discuterne, iniziare a ragionarci sopra e rappresenta un'opportunità per evidenziare l'impegno del Dicastero di investire nel personale per creare competenze e professionalità, per essere rilevanti, per avere i mezzi per operare in contesti sempre più

difficili e soprattutto nei settori, nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, le cosiddette Stem. Gli istituti militari con un approccio innovativo dovranno puntare su una formazione avanzata, dalla capacità di analisi, di gestione, di integrazione di dati, all'adozione di soluzioni tecnologiche innovative che consentano di prendere decisioni più rapide e consapevoli, dall'intelligenza artificiale al quantum computing, dai big data alla difesa dagli attacchi cyber. Tutto questo è fondamentale per proteggere le infrastrutture critiche e rafforzare la sicurezza del Paese".

"Per questo motivo - prosegue Crosetto - dobbiamo costruire percorsi di formazione che promuovano una sinergia tra le diverse Forze Armate, Esercito, Marina, Aeronautica, Arma dei Carabinieri e non soltanto. Allo stesso tempo dobbiamo essere consapevoli che la tecnologia da sola non basta. Il capitale umano è il vero asset strategico. La preparazione dei nostri giovani si basa su un lavoro di squadra, sul rispetto reciproco e sulla leadership. È la forza del gruppo associata al perseguimento degli obiettivi comuni che determina la buona riuscita di questo percorso formativo condiviso. Investire nella formazione significa garantire l'efficacia e l'efficienza delle nostre Forze Armate e prepararle a rispondere, in futuro e oggi, alle sfide di un sistema globale sempre più complesso e in continua evoluzione. Prima di concludere desidero ringraziare i relatori, gli organizzatori, i frequentatori di questo evento. Auguro a tutti voi un buon lavoro e spero che questo forum sia un momento proficuo, un punto di partenza, di confronto, di crescita per tutti i partecipanti. Sono sicuro che emergeranno idee concrete e innovative che saranno utili a costruire sempre meglio i nostri criteri di formazione e la nostra classe dirigente".

(Lct/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

19-NOV-24 09:51

NNNN

DIFESA: RAUTI, 'NELLA FORMAZIONE E' NECESSARIO CREARE MODELLO E DOTTRINA INTERFORZE' =

Roma, 19 nov. (Adnkronos) - Si è svolto a Roma, nel Centro Alti Studi Difesa - Scuola Superiore Universitaria il "1° Forum nazionale della formazione interforze - Le competenze come dominio strategico", evento promosso dal Sottosegretario di Stato al Ministero della Difesa, Isabella Rauti, che ha sottolineato come "nonostante l'offerta formativa della Difesa sia elevatissima, il Forum è stato importante perché ha delineato un metodo, ovvero ha promosso un'iniziativa che non ha precedenti e che mette insieme tutte le Scuole, le Accademie e gli Istituti di Formazione con l'obiettivo di condividere non solo le buone prassi ma soprattutto di arrivare a creare un modello e una dottrina che siano davvero interforze. Una condivisione e anche una contaminazione che dobbiamo replicare oltre l'appuntamento di oggi. Il Forum è stato, quindi, come una esercitazione interforze, perché l'interforzizzazione è nel metodo e la multidisciplinarietà nel merito e oggi lo abbiamo dimostrato".

"L'emersione di sfide nuove e multidimensionali, di minacce ibride, simmetriche e asimmetriche da parte di attori - statuali e non - capaci di operare nei domini tradizionali, ma anche in quelli nuovi come il cyberspazio, nonché in quelli cosiddetti emergenti, come l'ambiente cognitivo, richiede secondo Rauti la necessità di "ingaggiare una sfida che riguarda tutti coloro che fanno Formazione che è quella della complessità che dobbiamo governare. Per governare questa complessità è necessario conoscerla ed analizzarla, esercitando competenze abilitanti ed avendo una preparazione sempre più all'avanguardia attraverso le nuove e nuovissime tecnologie come l'uso positivo l'Intelligenza artificiale. La formazione è come un Teatro Operativo e come un dominio strategico che si confronta con domini vecchi e nuovi".

Per Rauti il Forum "è stato un punto di partenza perché significa prendere un impegno a tenere ogni anno un forum ma anche a convogliare tutto ciò che c'è nella specificità delle singole Forze Armate e ad integrarlo in una prospettiva interforze che coinvolga il reclutamento, l'addestramento e la formazione".

(Sil/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

19-NOV-24 18:31

NNNN

NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE - LA CRONACA (9) =

(Adnkronos) - Roma. "Oggi, oltre ai domini tradizionali, terrestre, aereo e marittimo, le sfide si estendono ai nuovi domini, cyber, spazio, dimensione subacquea. Questi temi, cruciali per la sicurezza, sia a livello nazionale che internazionale, impongono un'evoluzione decisa e rapida nella preparazione delle nostre Forze Armate. In un mondo che si evolve rapidamente, infatti, viviamo scenari complessi, che sono caratterizzati da nuove sfide, che inevitabilmente portano a nuove preoccupazioni, nuove minacce, non sempre visibili, difficilmente identificabili, sempre più difficilmente". Così il ministro della Difesa Guido Crosetto nel suo videomessaggio al 1° Forum nazionale della formazione interforze - Le competenze come dominio strategico. Un evento, spiega Crosetto, "voluto e realizzato per sottolineare quanto sia centrale e importante, soprattutto oggi, la formazione per il personale della Difesa". "Da più di due anni - prosegue il ministro - c'è una guerra che non si combatte solo con le armi tradizionali, è una guerra ibrida che sfrutta la disinformazione, gli attacchi informatici, la capacità di orientare l'opinione pubblica. In un mondo sempre più interconnesso la formazione militare quindi richiede una visione interdisciplinare e la capacità di affrontare minacce multidominio". "In questo momento nella Nato si sta decidendo di aggiungere un ulteriore dominio, il cognitive, a dimostrazione di quanto giochino un ruolo cruciale la disinformazione e le fake news. In questo momento storico, per riuscire a distinguere ciò che è vero dal ciò che è falso e ancora di più da ciò che è verosimile, è essenziale comprendere le dinamiche geopolitiche, i cambiamenti globali, quelli tecnologici, che possono influenzare economie, mercati e società. Questo impone una strategia che vada oltre l'approccio tradizionale e guardi al futuro. È necessario sviluppare le competenze per interpretare, comprendere e fronteggiare queste complessità. Il Forum di oggi è sicuramente un'occasione preziosa per discuterne, iniziare a ragionarci sopra e rappresenta un'opportunità per evidenziare l'impegno del Dicastero di investire nel personale per creare competenze e professionalità, per essere rilevanti, per avere i mezzi per operare in contesti sempre più difficili e soprattutto nei settori, nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, le cosiddette Stem. Gli istituti militari con un approccio innovativo dovranno puntare su una

formazione avanzata, dalla capacità di analisi, di gestione, di integrazione di dati, all'adozione di soluzioni tecnologiche innovative che consentano di prendere decisioni più rapide e consapevoli, dall'intelligenza artificiale al quantum computing, dai big data alla difesa dagli attacchi cyber. Tutto questo è fondamentale per proteggere le infrastrutture critiche e rafforzare la sicurezza del Paese". "Per questo motivo - prosegue Crosetto - dobbiamo costruire percorsi di formazione che promuovano una sinergia tra le diverse Forze Armate, Esercito, Marina, Aeronautica, Arma dei Carabinieri e non soltanto. Allo stesso tempo dobbiamo essere consapevoli che la tecnologia da sola non basta. Il capitale umano è il vero asset strategico. La preparazione dei nostri giovani si basa su un lavoro di squadra, sul rispetto reciproco e sulla leadership. È la forza del gruppo associata al perseguimento degli obiettivi comuni che determina la buona riuscita di questo percorso formativo condiviso. Investire nella formazione significa garantire l'efficacia e l'efficienza delle nostre Forze Armate e prepararle a rispondere, in futuro e oggi, alle sfide di un sistema globale sempre più complesso e in continua evoluzione. Prima di concludere desidero ringraziare i relatori, gli organizzatori, i frequentatori di questo evento. Auguro a tutti voi un buon lavoro e spero che questo forum sia un momento proficuo, un punto di partenza, di confronto, di crescita per tutti i partecipanti. Sono sicuro che emergeranno idee concrete e innovative che saranno utili a costruire sempre meglio i nostri criteri di formazione e la nostra classe dirigente". (segue)

(Red-Cro/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

19-NOV-24 12:57

NNNN

Difesa, Crosetto: oggi nuove sfide, cyber spazio e dimensione subacquea

Serve evoluzione decisa e rapida preparazione nostre forze armate
Roma, 19 nov. (askanews) - "Oggi oltre ai domini tradizionali -
terrestre, aereo e marittimo - le sfide si estendono ai nuovi
domini, cyber, spazio, dimensione subacquea. Questi temi cruciali
per la sicurezza sia a livello nazionale che internazionale
impongono un'evoluzione decisa e rapida nella preparazione delle
nostre forze armate". Lo ha detto il ministro della Difesa, Guido
Crosetto, intervenendo in videocollegamento al "1° Forum
Nazionale della Formazione Interforze - Le competenze come
dominio strategico", evento promosso dal sottosegretario di Stato
al Ministero della Difesa, Isabella Rauti con delega alla
Formazione del personale civile e militare della Difesa.(Segue)
Ssa

Difesa, Crosetto: oggi nuove sfide, cyber spazio e dimensione subacquea -2-

Roma, 19 nov. (askanews) - "In un mondo che si evolve rapidamente - ha aggiunto Crosetto - vediamo scenari complessi che sono caratterizzati da nuove sfide che inevitabilmente portano a nuove preoccupazioni, nuove minacce non sempre visibili difficilmente identificabili sempre più difficilmente".

Ssa

Ucraina, Crosetto: guerra ibrida, con disinformazione e attacchi cyber

Richiede capacità di affrontare minacce multidominio

Roma, 19 nov. (askanews) - "Da più di due anni c'è una guerra che non si combatte solo con le armi tradizionali, è una guerra ibrida che sfrutta la disinformazione, gli attacchi informatici, la capacità di orientare l'opinione pubblica. In un mondo sempre più interconnesso la formazione militare quindi richiede una visione interdisciplinare e la capacità di affrontare minacce multidominio". Lo ha detto il ministro della Difesa, Guido Crosetto, intervenendo in videocollegamento al "1° Forum Nazionale della Formazione Interforze - Le competenze come dominio strategico", evento promosso dal sottosegretario di Stato al Ministero della Difesa, Isabella Rauti con delega alla Formazione del personale civile e militare della Difesa.

Ssa

Nato, Crosetto: "cognitive" è nuovo dominio su cui discutere -2-

Roma, 19 nov. (askanews) - "In questo momento storico, per riuscire a distinguere ciò che è vero dal ciò che è falso e ancora di più da ciò che è verosimile - ha proseguito Crosetto - è essenziale comprendere le dinamiche geopolitiche, i cambiamenti globali, quelli tecnologici, che possono influenzare economie, mercati e società. Questo impone una strategia che vada oltre l'approccio tradizionale e guardi al futuro. È necessario sviluppare le competenze per interpretare, comprendere e fronteggiare queste complessità".

Ssa

Crosetto: IA, big data e cyber nuove sfide. Investire su formazione

Fondamentale per proteggere infrastrutture critiche del Paese

Roma, 19 nov. (askanews) - La formazione è l'elemento chiave per rispondere alle sfide globali di oggi. Ne è convinto il ministro della Difesa, Guido Crosetto, intervenuto in videocollegamento al "1° Forum Nazionale della Formazione Interforze - Le competenze come dominio strategico", evento promosso dal sottosegretario di Stato al Ministero della Difesa, Isabella Rauti con delega alla Formazione del personale civile e militare della Difesa.

"Gli istituti militari con un approccio innovativo - ha detto - dovranno puntare su una formazione avanzata, dalla capacità di analisi, di gestione, di integrazione di dati, all'adozione di soluzioni tecnologiche innovative che consentano di prendere decisioni più rapide e consapevoli, dall'intelligenza artificiale al quantum computing, dai big data alla difesa dagli attacchi cyber. Tutto questo è fondamentale per proteggere le infrastrutture critiche e rafforzare la sicurezza del Paese".

(Segue)

Ssa

***Crosetto a Bruxelles per Consiglio Affari Esteri formato Difesa**

Focus su Ucraina, prontezza e la preparazione alla difesa

Milano, 19 nov. (askanews) - Il ministro della Difesa Guido Crosetto è giunto a Bruxelles per prendere parte al Consiglio Affari Esteri in formato Difesa (CAE- D).

Il Consiglio "Affari esteri" (Difesa) è presieduto dall'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza Josep Borrell e discuterà del sostegno militare dell'UE all'Ucraina, procedendo a uno scambio informale di opinioni in videoconferenza con il ministro della Difesa ucraino Rustem Umerov e il consigliere del presidente Zelenskyy sugli Affari strategici Alexander Kamyshin, nonché con il segretario generale della NATO Mark Rutte, che si unirà ai ministri di persona.

(Segue)

Cgi

***Crosetto a Bruxelles per Consiglio Affari Esteri formato Difesa -2-**

Milano, 19 nov. (askanews) - Il Consiglio terrà una discussione sulla prontezza e la preparazione alla difesa, nel contesto della relazione "Più sicuri insieme: rafforzare la preparazione e la prontezza dell'Europa nel settore civile e militare", recentemente presentata da Sauli Niinisto, consigliere speciale della presidente della Commissione europea, che si unirà ai ministri per uno scambio informale di opinioni.

Nell'ambito dei temi di attualità, i ministri della difesa dell'UE dovrebbero essere informati in merito alla capacità di dispiegamento rapido dell'UE e alla revisione strategica della PESCO.

La sessione del Consiglio è preceduta da una riunione del comitato direttivo dell'Agenzia europea per la difesa.

Cgi

Nato, Crosetto: "cognitive" è nuovo dominio su cui discutere

Disinformazione e fake news giocano ruolo cruciale

Roma, 19 nov. (askanews) - "In questo momento nella NATO si sta decidendo di aggiungere un ulteriore dominio, il cognitive, a dimostrazione di quanto giochino un ruolo cruciale la disinformazione e le fake news". Lo ha detto il ministro della Difesa, Guido Crosetto, intervenendo in videocollegamento al "1° Forum Nazionale della Formazione Interforze - Le competenze come dominio strategico", evento promosso dal sottosegretario di Stato al Ministero della Difesa, Isabella Rauti con delega alla Formazione del personale civile e militare della Difesa.(Segue)
Ssa

Difesa: A Roma il 1° forum nazionale della formazione interforze

Promosso dal Sottosegretario alla Difesa, Senatrice Isabella Rauti Roma, 19 nov. (askanews) - È iniziato stamattina, a Roma, presso il Centro Alti Studi Difesa - Scuola Superiore Universitaria, a Palazzo Salviati, il "1° FORUM NAZIONALE DELLA FORMAZIONE INTERFORZE - Le competenze come dominio strategico", evento promosso dal Sottosegretario di Stato alla Difesa, Senatrice Isabella Rauti, con delega alla Formazione del personale civile e militare della Difesa.

L'evento, informa una nota, è stato aperto da un video messaggio del Ministro della Difesa, Guido Crosetto, ed è stato articolato, dopo un saluto iniziale del Ministro dell'Università e della Ricerca, Senatrice Anna Maria Bernini e dalla lettura di un messaggio del Ministro dell'Istruzione e del Merito, Professor Giuseppe Valditara, su quattro panel nei quali si sono alternati i Capi di Stato Maggiore delle Forze Armate, il Comandante Generale dei Carabinieri, i responsabili per la Formazione e i Comandanti delle Scuole della Difesa.

A seguire i lavori, che riguardano diversi temi e argomenti tra cui innovazione tecnologica, intelligenza artificiale e Big Data, in collegamento il personale responsabile e di settore di oltre settanta scuole e istituti di formazione della Difesa.

Al Forum interverrà da Houston (Stati Uniti) anche l'astronauta e Colonnello dell'Aeronautica Militare Walter Villadei.

Red-Pie

DIFESA. RAUTI: INTERFORZE MODELLO E DOTTRINA ANCHE PER ARRUOLAMENTO

LA SOTTOSEGRETARIA SUL PRIMO FORUM NAZIONALE FORMAZIONE INTERFORZE

(DIRE) Roma, 19 nov. - "Il primo merito è nel metodo di questo primo Forum nazionale della formazione interforze: un'iniziativa che non ha precedenti e che mette insieme tutte le scuole, le accademie, gli istituti di formazione. L'obiettivo è quello di condividere appunto non solo le buone prassi ma anche arrivare a creare un modello e una dottrina che sia davvero Interforze e questa è una necessità non solo in termini di azione intesa come dominio strategico, ma è una necessità globale perché si tratta di analizzare, prevenire, prevedere e fronteggiare tutte le nuove sfide che ci vengono non soltanto dai domini tradizionali ma anche dai domini nuovi, nuovissimi ed emergenti e soprattutto utilizzare le nuovissime tecnologie con loro portata dirompente che vanno governate, penso ai droni ma penso soprattutto all'intelligenza artificiale". La Sottosegretaria alla Difesa, senatrice Isabella Rauti, ai giornalisti ha presentato con queste parole l'avvio dei lavori del primo Forum nazionale per la Formazione Interforze al Casd a Roma, iniziativa da lei fortemente voluta per implementare l'aspetto interforze della formazione militare: la necessità di costruire un modello, una dottrina e di plasmare in questa chiave anche l'arruolamento. "La difesa vuole dare risposte anche in termini preventivi e non soltanto di deterrenza. Abbiamo una formazione base, una intermedia, una avanzata ed una specialistica ormai poi con il cast riconosciuta a livello universitario, ma è un punto di partenza", ha aggiunto Rauti.

Da qui l'impegno "non solo a tenere ogni anno un forum, ma l'idea che è quella di mettere insieme tutto ciò che c'è di meglio e integrarlo in una prospettiva interforze: un modello e una dottrina nel rispetto delle singole specificità di ogni Forza Armata, compreso il reclutamento e l'addestramento".

(Sim/ Dire)

11:53 19-11-24

NNNN

DIFESA. MASIELLO: NELLE SCUOLE MILITARI HO PRETESO LA FILOSOFIA

(DIRE) Roma, 19 nov. - "Ho preteso la filosofia nelle scuole militari. Ci aiuta a farci le domande giuste per gli scenari complessi". Lo ha dichiarato il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Generale Carmine Masiello, intervenendo oggi al Casd dove e' in corso il primo Forum nazionale della formazione Interforze voluto dalla Sottosegretaria Isabella Rauti. Il Capo di Sme ha ricordato il valore degli studi classici per affrontare la sfida della "complessita".

(Sim/ Dire)

10:22 19-11-24

NNNN

DIFESA. GORETTI: NO REMORE A CAMBIARE PROGRAMMI FORMAZIONE

(DIRE) Roma, 19 nov. - "La tecnologia può essere anche un killer.

Se non siamo in avanguardia saremo sempre in ritardo.

Se non anticipiamo le tendenze e motiviamo i ragazzi, avremo fallito. I leader devono guardare avanti e non avere remore a cambiare programmi formativi. L'Aeronautica non vive in comfort zone: deve correre". Lo ha detto il capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Generale Luca Goretti al primo forum nazionale della formazione interforze.

"La Space economy si deve fare con il sistema paese", ha aggiunto. "Villadei e' l'esempio di questo sforzo di unione di difesa, industria e comunicazione che e' marketing, deve saper vendere il prodotto difesa".

(Sim/ Dire)

10:23 19-11-24

NNNN

DIFESA. FORMAZIONE, CROSETTO: NATO STA AGGIUNGENDO 'COGNITIVO' COME NUOVO DOMINIO

(DIRE) Roma, 19 nov. - "Oggi, oltre ai domini tradizionali, terrestre, aereo e marittimo, le sfide si estendono ai nuovi domini, cyber, spazio, dimensione subacquea. Questi temi, cruciali per la sicurezza, sia a livello nazionale che internazionale, impongono un'evoluzione decisa e rapida nella preparazione delle nostre Forze Armate. In un mondo che si evolve rapidamente, infatti, viviamo scenari complessi, che sono caratterizzati da nuove sfide, che inevitabilmente portano a nuove preoccupazioni, nuove minacce, non sempre visibili, difficilmente identificabili, sempre più difficilmente. Da più di due anni c'è una guerra che non si combatte solo con le armi tradizionali, è una guerra ibrida che sfrutta la disinformazione, gli attacchi informatici, la capacità di orientare l'opinione pubblica. In un mondo sempre più interconnesso la formazione militare quindi richiede una visione interdisciplinare e la capacità di affrontare minacce multidominio". Inizia con queste parole il videomessaggio del ministro della Difesa, Guido Crosetto, al primo Forum nazionale della Formazione Interforze in corso al CASD, voluto e promosso dalla Sottosegretaria alla Difesa, Isabella Rauti. Hanno partecipato i Capi di Stato Maggiore delle Forze armate.

"In questo momento nella NATO si sta decidendo di aggiungere un ulteriore dominio, il cognitive, a dimostrazione di quanto giochino un ruolo cruciale la disinformazione e le fake news. In questo momento storico, per riuscire a distinguere ciò che è vero dal ciò che è falso e ancora di più da ciò che è verosimile, è essenziale comprendere le dinamiche geopolitiche, i cambiamenti globali, quelli tecnologici, che possono influenzare economie, mercati e società. Questo impone una strategia che vada oltre l'approccio tradizionale e guardi al futuro. È necessario sviluppare le competenze per interpretare, comprendere e fronteggiare queste complessità", ha aggiunto Crosetto.(SEGUE)

(Sim/ Dire)

12:07 19-11-24

NNNN

DIFESA. FORMAZIONE, CROSETTO: NATO STA AGGIUNGENDO 'COGNITIVO' COME NUOVO DOMINIO -2-

(DIRE) Roma, 19 nov. - "Il Forum di oggi è sicuramente un'occasione preziosa per discuterne, iniziare a ragionarci sopra e rappresenta un'opportunità per evidenziare l'impegno del Dicastero di investire nel personale per creare competenze e professionalità, per essere rilevanti, per avere i mezzi per operare in contesti sempre più difficili e soprattutto nei settori, nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, le cosiddette STEM. Gli istituti militari con un approccio innovativo dovranno puntare su una formazione avanzata, dalla capacità di analisi, di gestione, di integrazione di dati, all'adozione di soluzioni tecnologiche innovative che consentano di prendere decisioni più rapide e consapevoli, dall'intelligenza artificiale al quantum computing, dai big data alla difesa dagli attacchi cyber. Tutto questo è fondamentale per proteggere le infrastrutture critiche e rafforzare la sicurezza del Paese. Per questo motivo dobbiamo costruire percorsi di formazione che promuovano una sinergia tra le diverse Forze Armate, Esercito, Marina, Aeronautica, Arma dei Carabinieri e non soltanto. Allo stesso tempo dobbiamo essere consapevoli che la tecnologia da sola non basta. Il capitale umano è il vero asset strategico. La preparazione dei nostri giovani si basa su un lavoro di squadra, sul rispetto reciproco e sulla leadership. È la forza del gruppo associata al perseguimento degli obiettivi comuni che determina la buona riuscita di questo percorso formativo condiviso", ha proseguito il ministro che ha ricordato che "investire nella formazione significa garantire l'efficacia e l'efficienza delle nostre Forze Armate e prepararle a rispondere, in futuro e oggi, alle sfide di un sistema globale sempre più complesso e in continua evoluzione".

(Sim/ Dire)

12:07 19-11-24

NNNN

LPN-Difesa: Crosetto, serve capacità di affrontare minacce multidominio

Napoli, 19 nov. (LaPresse) - "Oggi, oltre ai domini tradizionali, terrestre, aereo e marittimo, le sfide si estendono ai nuovi domini: cyber, spazio, dimensione subacquea. Questi temi cruciali per la sicurezza nazionale e internazionale impongono un'evoluzione decisa e rapida nella preparazione delle nostre forze armate. In un mondo che si evolve rapidamente viviamo scenari complessi caratterizzati da nuove sfide che portano nuove preoccupazioni, minacce non sempre visibili e identificabili. Da più di due anni c'è una guerra che non si combatte soltanto con le armi tradizionali, una guerra ibrida che sfrutta la disinformazione, gli attacchi informatici, la capacità di orientare l'opinione pubblica. In un mondo sempre più interconnesso la formazione militare richiede quindi un visione interdisciplinare e la capacità di affrontare minacce multidominio". Lo ha detto il ministro della Difesa Guido Crosetto, intervenuto con un videomessaggio al 1° Forum nazionale della formazione interforze.

"Gli istituti militari con un approccio innovativo dovranno puntare su una formazione avanzata - ha sottolineato Crosetto - sulla capacità di analisi, di gestione e integrazione dei dati, sull'adozione di soluzioni innovative che consentano di prendere decisioni più rapide e consapevoli. Dall'intelligenza artificiale al quantum computing, dai big data alla difesa dagli attacchi cyber, tutto questo è fondamentale per difendere le infrastrutture critiche e rafforzare la sicurezza del Paese. Per questo motivo dobbiamo costruire percorsi di formazione che promuovano sinergie tra diverse forze armate, ma allo stesso tempo dobbiamo essere consapevoli che la tecnologia da sola non basta. È il capitale umano il vero asset strategico. Investire nella formazione significa garantire l'efficacia e l'efficienza delle nostre forze armate e prepararle a rispondere in futuro alle sfide di un sistema globale sempre più complesso e in continua evoluzione".

mca/ntl

190949 Nov 2024

LPN-Difesa: Crosetto, disinformazione e fake news giocano ruolo cruciale

Napoli, 19 nov. (LaPresse) - "In questo momento nella Nato, oltre ai domini tradizionali, si sta decidendo di aggiungere un ulteriore dominio, 'cognitive', a dimostrazione di quanto giochino un ruolo cruciale la disinformazione e le fake news". Lo ha detto il ministro della Difesa Guido Crosetto, intervenuto con un videomessaggio al 1° Forum Nazionale della Formazione Interforze. "In questo momento storico - ha spiegato Crosetto - per riuscire a distinguere ciò che è vero da ciò che è falso, e ancor di più da ciò che è verosimile, è essenziale comprendere le dinamiche geopolitiche e i cambiamenti globali che possono influenzare economia, mercati e società. Questo impone una strategia che guardi al futuro. È necessario sviluppare le competenze e fronteggiare queste complessità".

mca/ntl

190950 Nov 2024

LPN-Esercito: Masiello, ho preteso insegnamento filosofia in scuole militari

Napoli, 19 nov. (LaPresse) - "Sono un convinto assertore dell'importanza degli studi classici e sin dall'insediamento ho preteso l'insegnamento della filosofia nelle scuole militari. Questo non per una forma di cattiveria, ma perché, come sanno quelli che studiano e che sanno più di me, la filosofia aiuta a porsi le domande giuste". Lo ha detto il generale Carmine Masiello, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito italiano, intervenuto al 1° Forum della formazione interforze, promosso dal sottosegretario della Difesa Isabella Rauti e in corso nel Centro Alti Studi Difesa. "Il vero problema della complessità - ha spiegato Masiello - è quali domande mi devo porre, e la filosofia ci aiuta a porci le domande giuste per rispondere agli scenari complessi. Tutto questo per poter gestire l'innovazione e oggi dobbiamo assolutamente innovarci. Questo percorso è particolarmente complesso e su questo stiamo lavorando battendo diverse piste, con la consapevolezza che non possiamo permetterci di sbagliare".

mca/ntl

191027 Nov 2024

LPN-Ue: gen. Masiello, problema difesa europea è politico, non militare

Napoli, 19 nov. (LaPresse) - "A me fa un po' sorridere quando continuano a parlare di difesa europea a noi militari. Il problema della difesa europea non è un problema militare, a noi siamo capaci di fare difesa europea, l'abbiamo dimostrato che sappiamo cooperare tra strumenti militari. Il problema è essenzialmente politico". Lo ha detto il generale Carmine Masiello, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Italiano, intervenuto al 1° Forum della formazione interforze. "È inutile che continuiamo a dire a noi che bisogna fare difesa europea. Sappiamo farla, se mi mettete a combattere con un tedesco, sia che sto con la Nato sia che sto con l'Unione Europea, lo so fare, l'abbiamo fatto da tempo. Il problema non è tecnico, è politico", ha aggiunto Masiello.

mca/ntl

191027 Nov 2024

LPN-Difesa: a Roma il primo Forum nazionale della formazione interforze

Roma, 19 nov. (LaPresse) - È iniziato stamattina, a Roma, presso il Centro Alti Studi Difesa - Scuola Superiore Universitaria, a Palazzo Salviati, il 1° Forum nazionale della formazione interforze - "Le competenze come dominio strategico", evento promosso dal sottosegretario di Stato alla Difesa, senatrice Isabella Rauti, con delega alla Formazione del personale civile e militare della Difesa. L'evento è stato aperto da un video messaggio del ministro della Difesa, Guido Crosetto, ed è stato articolato, dopo un saluto iniziale del ministro dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini e dalla lettura di un messaggio del ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara, su quattro panel nei quali si sono alternati i Capi di Stato Maggiore delle Forze Armate, il Comandante Generale dei Carabinieri, i responsabili per la Formazione e i Comandanti delle Scuole della Difesa. A seguire i lavori, che riguardano diversi temi e argomenti tra cui innovazione tecnologica, intelligenza artificiale e Big Data, in collegamento il personale responsabile e di settore di oltre settanta scuole e istituti di formazione della Difesa. Al Forum interverrà da Houston (Stati Uniti) anche l'astronauta e Colonnello dell'Aeronautica Militare Walter Villadei.

mca/kat

191152 Nov 2024

LPN-LE NOTIZIE DI CRONACA DELLE 13-7-

Napoli, 19 nov. (LaPresse) - DIFESA: CROSETTO, DISINFORMAZIONE E FAKE NEWS GIOCANO RUOLO CRUCIALE - 'In questo momento nella Nato, oltre ai domini tradizionali, si sta decidendo di aggiungere un ulteriore dominio, 'cognitive', a dimostrazione di quanto giochino un ruolo cruciale la disinformazione e le fake news'. Lo ha detto il ministro della Difesa Guido Crosetto, intervenuto con un videomessaggio al 1° Forum Nazionale della Formazione Interforze. 'In questo momento storico - ha spiegato Crosetto - per riuscire a distinguere ciò che è vero da ciò che è falso, e ancor di più da ciò che è verosimile, è essenziale comprendere le dinamiche geopolitiche e i cambiamenti globali che possono influenzare economia, mercati e società. Questo impone una strategia che guardi al futuro. È necessario sviluppare le competenze e fronteggiare queste complessità'.

ESERCITO: MASIELLO, HO PRETESO INSEGNAMENTO FILOSOFIA IN SCUOLE MILITARI - 'Sono un convinto assertore dell'importanza degli studi classici e sin dall'insediamento ho preteso l'insegnamento della filosofia nelle scuole militari. Questo non per una forma di cattiveria, ma perché, come sanno quelli che studiano e che sanno più di me, la filosofia aiuta a porsi le domande giuste'. Lo ha detto il generale Carmine Masiello, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito italiano, intervenuto al 1° Forum della formazione interforze, promosso dal sottosegretario della Difesa Isabella Rauti e in corso nel Centro Alti Studi Difesa. 'Il vero problema della complessità - ha spiegato Masiello - è quali domande mi devo porre, e la filosofia ci aiuta a porci le domande giuste per rispondere agli scenari complessi. Tutto questo per poter gestire l'innovazione e oggi dobbiamo assolutamente innovarci. Questo percorso è particolarmente complesso e su questo stiamo lavorando battendo diverse piste, con la consapevolezza che non possiamo permetterci di sbagliare'.

(Segue).

mca

191300 Nov 2024

Difesa: Crosetto, nuove sfide impongono "evoluzione decisa e rapida in preparazione forze armate"

Roma, 19 nov - (Nova) - Oggi, oltre ai domini tradizionali - terrestre, aereo e marittimo - le sfide si estendono ai nuovi domini: cyber, spazio, dimensione subacquea. Lo ha detto il ministro della Difesa, Guido Crosetto, in un videomessaggio trasmesso durante il primo Forum nazionale della formazione interforze. "Questi temi, cruciali per la sicurezza, sia a livello nazionale che internazionale, impongono un'evoluzione decisa e rapida nella preparazione delle nostre forze armate. In un mondo che si evolve rapidamente, infatti, viviamo scenari complessi, che sono caratterizzati da nuove sfide, che inevitabilmente portano a nuove preoccupazioni, nuove minacce, non sempre visibili, difficilmente identificabili, sempre piu' difficilmente", ha sottolineato il ministro. (Res)

NNNN

Difesa: Crosetto, necessarie visione interdisciplinare e capacita' di affrontare minacce multidominio

Roma, 19 nov - (Nova) - In un mondo sempre piu' interconnesso, la formazione militare "richiede una visione interdisciplinare e la capacita' di affrontare minacce multidominio". Lo ha detto il ministro della Difesa, Guido Crosetto, in un videomessaggio trasmesso durante il primo Forum nazionale della formazione interforze. "Da piu' di due anni c'e' una guerra che non si combatte solo con le armi tradizionali, e' una guerra ibrida che sfrutta la disinformazione, gli attacchi informatici, la capacita' di orientare l'opinione pubblica", ha sottolineato Crosetto.

(Res)

NNNN

Difesa: aperti i lavori del primo forum nazionale della formazione interforze

Roma, 19 nov - (Nova) - E' iniziato stamattina, a Roma, presso il Centro Studi Difesa - Scuola Superiore Universitaria, a Palazzo Salviati, il "Primo forum nazionale della formazione interforze - Le competenze come dominio strategico", evento promosso dal sottosegretario di Stato alla Difesa, Senatrice Isabella Rauti, con delega alla Formazione del personale civile e militare della Difesa. L'evento e' stato aperto da un video messaggio del ministro della Difesa, Guido Crosetto, ed e' stato articolato, dopo un saluto iniziale della ministra dell'Universita' e della Ricerca, Anna Maria Bernini e dalla lettura di un messaggio del ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, su quattro panel nei quali si sono alternati i capi di Stato maggiore delle Forze armate, il comandante generale dei Carabinieri, i responsabili per la Formazione e i Comandanti delle Scuole della Difesa. A seguire i lavori, che riguardano diversi temi e argomenti tra cui innovazione tecnologica, intelligenza artificiale e Big Data, in collegamento il personale responsabile e di settore di oltre settanta scuole e istituti di formazione della Difesa. Al Forum interverra' da Houston (Stati Uniti) anche l'astronauta e colonnello dell'Aeronautica militare Walter Villadei. (Com)
NNNN

Nato: Crosetto, disinformazione e fake news sono cruciali, si pensa di aggiungere dominio "cognitive"

Roma, 19 nov - (La4News/Agenzia Nova) - In questo momento, "nella Nato si sta decidendo di aggiungere un ulteriore dominio, il 'cognitive', a dimostrazione di quanto giochino un ruolo cruciale la disinformazione e le fake news". Lo ha detto il ministro della Difesa, Guido Crosetto, in un videomessaggio trasmesso durante il primo Forum nazionale della formazione interforze. "In questo momento storico, per riuscire a distinguere cio' che e' vero dal cio' che e' falso e ancora di piu' da cio' che e' verosimile, e' essenziale comprendere le dinamiche geopolitiche, i cambiamenti globali, quelli tecnologici, che possono influenzare economie, mercati e societa'. Questo impone una strategia che vada oltre l'approccio tradizionale e guardi al futuro. E' necessario sviluppare le competenze per interpretare, comprendere e fronteggiare queste complessita'", ha sottolineato Crosetto. "Il Forum di oggi e' sicuramente un'occasione preziosa per discuterne, iniziare a ragionarci sopra e rappresenta un'opportunita' per evidenziare l'impegno del dicastero di investire nel personale per creare competenze e professionalita', per essere rilevanti, per avere i mezzi per operare in contesti sempre piu' difficili e soprattutto nei settori, nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, le cosiddette Stem. Gli istituti militari con un approccio innovativo dovranno puntare su una formazione avanzata, dalla capacita' di analisi, di gestione, di integrazione di dati, all'adozione di soluzioni tecnologiche innovative che consentano di prendere decisioni piu' rapide e consapevoli, dall'intelligenza artificiale al quantum computing, dai big data alla difesa dagli attacchi cyber. Tutto questo e' fondamentale per proteggere le infrastrutture critiche e rafforzare la sicurezza del Paese", ha aggiunto il ministro. (Res)

NNNN

Difesa: Crosetto, promuovere sinergia tra le forze, vero asset strategico e' capitale umano

Roma, 19 nov - (La4News/Agenzia Nova) - Dobbiamo costruire "percorsi di formazione che promuovano una sinergia tra le diverse forze armate", e non solo. Lo ha detto il ministro della Difesa, Guido Crosetto, in un videomessaggio trasmesso durante il primo Forum nazionale della formazione interforze. "Allo stesso tempo dobbiamo essere consapevoli che la tecnologia da sola non basta. Il capitale umano e' il vero asset strategico. La preparazione dei nostri giovani si basa su un lavoro di squadra, sul rispetto reciproco e sulla leadership. E' la forza del gruppo associata al perseguimento degli obiettivi comuni che determina la buona riuscita di questo percorso formativo condiviso", ha spiegato Crosetto. "Investire nella formazione significa garantire l'efficacia e l'efficienza delle nostre forze armate e prepararle a rispondere, in futuro e oggi, alle sfide di un sistema globale sempre piu' complesso e in continua evoluzione", ha detto il ministro. (Res)

NNNN